



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 15

### Annunci giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 31

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 33
-----------------------	------

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 57
--	------

Rettifiche .....	» 59
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 59
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### UTIL INDUSTRIES - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Avogadro n. 19  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 156022/1998  
Codice fiscale n. 12231830154  
Partita I.V.A. n. 07649760019

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed il giorno 29 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 in materia di sanzioni amministrative tributarie;
2. Ratifica operato dell'amministratore delegato.

##### Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale a L. 9.180.000.000 ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, del Codice civile;
2. Delega al Consiglio di amministrazione per un ulteriore aumento di capitale a L. 9.360.000.000 ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, del Codice civile;
3. Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo, sede centrale di Milano, via Verdi n. 8, o presso il Medio Credito Lombardo S.p.a., di Milano, via Broletto n. 20, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro.

S-25983 (A pagamento).

**MISA SUD REFRIGERAZIONE - S.p.a.**

Sede in Pomezia (Roma), via Monachelle Vecchia n. 7  
 Capitale L. 6.000.000.000  
 Registro imprese n. 3741/1971  
 Codice fiscale n. 00473890580

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Carlucci in Roma, in via Carlo Felice n. 89 in prima convocazione il 29 gennaio 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il 1° febbraio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifica dello statuto e conversione del capitale in Euro con determinazione del valore in Euro delle 600.000 azioni da L. 10.000 attuali;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di cinque milioni di Euro mediante emissione di nuove azioni aventi medesime caratteristiche delle 600.000 azioni costituenti il capitale odierno, da assegnare in opzione agli attuali azionisti a norma di legge e di statuto;
4. Modifica dello statuto conseguente alle delibere. Ammissione in assemblea e deposito azioni a norma di statuto, presso le casse sociali.

Pomezia, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lamberto Micheletti

A-1636 (A pagamento).

**SISAM - S.p.a.**

Sede di Roma  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5956/91 registro società  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 626369  
 Codice fiscale n. 03502310638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, via Mameli s.n.c., in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile, nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest.

Roma, 22 dicembre 1998

Per il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gennaro Adamo

S-27536 (A pagamento).

**LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria n. 5  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 222430  
 R.E.A. Milano n. 863216

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 30 settembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il consigliere delegato: dott. ing. Guido Ravasio.

S-27537 (A pagamento).

**ITALMOBILIARE - Società per azioni**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 20  
 Capitale sociale L. 176.560.075.000  
 Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 54.377  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796400158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed alla disposizione delle stesse.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale (vecchia manutenzione): art. 4: durata; art. 6: azioni; art. 8: convocazione; art. 9: intervento e rappresentanza; art. 10: costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni; art. 12: numero degli amministratori e durata in carica; art. 15: riunioni e deliberazioni del Consiglio; art. 17: Collegio sindacale; art. 21: liquidazione e diritto di prelazione.
2. Introduzione dei seguenti articoli dello statuto sociale (nuova numerazione): art. 8: caratteristiche delle azioni di risparmio; art. 17: riunioni del Consiglio; art. 19: doveri di informazione; art. 21: nomina del Collegio sindacale; art. 22: poteri del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazione sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla società, quale «intermediario» ai sensi del 1° comma, lettera e) dell'art. 5 della delibera Consob n. 11600, presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 20.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giampiero Pesenti

S-27542 (A pagamento).

### ITALMOBILIARE - Società per azioni

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 20

Capitale sociale L. 176.560.075.000

Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 54.377

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796400158

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per i giorni 23 febbraio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, 24 febbraio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, il 25 febbraio 1999 alle ore 10 in terza convocazione in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune per il triennio 1999, 2000, 2001 e determinazione del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni di risparmio che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla società, quale «intermediario» ai sensi del 1° comma, lettera e) dell'art. 5 della delibera Consob n. 11600, presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 20.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giampiero Pesenti

S-27543 (A pagamento).

### ITALCEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale L. 543.363.392.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 694 sezione ordinaria

#### Convocazione di assemblea speciale

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in prima convocazione il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 10, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1999, stessa ora e medesimo luogo, ed in terza convocazione per il giorno 19 febbraio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999, 2000, 2001 e determinazione del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni di risparmio che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla società, quale «intermediario» ai sensi del 1° comma, lettera e) dell'art. 5 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, presso la sede sociale in Bergamo, via O. Camozzi n. 124.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi

S-27544 (A pagamento).

### MANFREDONIA SVILUPPO SOCIETÀ CONS. P.A.

Sede in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Tribunale di Foggia - Registro società n. 13004

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043360714

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 12, in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 gennaio 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi all'art. 2383 del Codice civile e all'art. 21 dello statuto: sostituzione amministratori dimissionari;

2. Adempimenti relativi all'art. 2400 del Codice civile e all'art. 31 dello statuto: sostituzione sindaci dimissionari.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le norme di legge vigenti e quelle previste dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Annibale Nicastro

S-27554 (A pagamento).

### SPILLER - S.p.a.

Sede legale in Schio, via Maranese n. 62

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Vicenza n. 14097 - R.E.A. n. 167839

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829720242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede ordinaria:

- a) Ratifica della nomina di un consigliere di amministrazione.

## In sede straordinaria:

- a) Adempimenti ex articoli 2447 e/o 2448 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;
- b) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Spiller S.p.a.  
Il presidente: Sandro Spiller

S-27565 (A pagamento).

**EURO - S.p.a.**

Sede in Firenze, Lungarno A. Vespucci n. 8

Iscritta al registro di Firenze al n. 50034 e al R.E.A. n. 498042

C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894520487

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

È convocata presso la sede amministrativa in Calenzano (FI), via del Colle n. 95, in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 1999 ore 11 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 11, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Riccardo Fusi

S-27567 (A pagamento).

**TIRSOTEX - S.p.a.**

Sede legale in Macomer (Nuoro)

Capitale sociale deliberato L. 40.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Nuoro al n. 1552

Codice fiscale n. 00050020916

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1999 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Emolumenti ai consiglieri.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale della società.

Il deposito delle azioni dovrà pervenire nei termini previsti, presso la cassa sociale o presso il Credito Industriale Sardo (Cagliari). Per le azioni circolanti all'estero viene delegata l'Unione Banche Svizzere di San Gallo (Svizzera).

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Vincenzo Polli

S-27568 (A pagamento).

**GRUPPO TESSILE OTTANA - S.p.a.**

Sede legale Ottana (Nuoro) Zona Industriale

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Nuoro al n. 3084

Codice fiscale n. 00889710919

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 1999 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Emolumenti ai consiglieri.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale della società.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale, il Cis S.p.a., e la Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Vincenzo Polli

S-27569 (A pagamento).

**GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.**

Sede sociale in Siniscola (NU)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Nuoro n. 2944

Codice fiscale n. 00879490910

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 1999 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Emolumenti ai consiglieri.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale della società;
2. Modifica dell'indirizzo della sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale e la Banca Commerciale Italiana di Macomer.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Vincenzo Polli

S-27570 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.**

Sede in Verolanuova (BS), via Lenzi n. 26

Capitale sociale L. 5.857.626.000 interamente versato

Registro imprese n. 5895 R.E.A. n. 125708 C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 00294450176

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società Società Italiana Lastre S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Hopa S.p.a., in corso Zanardelli n. 32, Brescia, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10,30 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 1° febbraio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sui seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo con determinazione del relativo compenso;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo collegio sindacale con determinazione del relativo compenso.

Ai sensi di legge e statuto potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei cinque giorni anteriori alla data di convocazione.

Il presidente: Bonomi Marino.

S-27571 (A pagamento).

**SANAGENS - S.p.a.**

Sede legale Treviso, via S. Antonino n. 212

Registro imprese ufficio di Treviso n. 2.277

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni: 27 gennaio 1999 alle ore 18, in prima convocazione, 29 gennaio 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, in Coriano, via Piane, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 680.000.000 a L. 2.000.000.000, con emissione di n. 132.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti; deliberazioni relative;
2. Modifica art. 5, dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Treviso, 28 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arcangeli Armando

S-27572 (A pagamento).

**ZITELLE - S.p.a.**

Sede in Venezia, Giudecca n. 34

Capitale sociale deliberato L. 7.778.283.375

(di cui L. 480.815.000 a servizio dei prestiti obbligazionari convertibili integralmente sottoscritti e versati)

Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 3.590.033.125

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 21754

Codice fiscale n. 01920290275.

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Bauer in Venezia, San Marco 1459, il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° febbraio 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Vincenzo Figus.

S-27581 (A pagamento).

**APRICA - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Brescia registro società n. 9104

Partita I.V.A. n. 00802250175

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria lunedì 25 gennaio 1999, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 15, 16 e 19 statuto sociale;
2. Varie eventuali consequenziali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti a termini art. 2364, comma 3°, del Codice civile;
3. Assunzione di responsabilità connesse al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, martedì 26 gennaio 1999, alle ore 15.

Brescia, 24 dicembre 1998

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-27593 (A pagamento).

**SOCIETÀ STABILIMENTO TIPOGRAFICO  
PIACENTINO DI E. PRATI & C. - S.a.p.a.**

Sede Piacenza, via Benedettine n. 68

Capitale sociale L. 1.799.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Piacenza, via Benedettine n. 68, in prima convocazione, per il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azione di responsabilità nei confronti del socio accomandatario signor Leonardo Prati;
2. Sostituzione amministratori;
3. Revoca dei componenti del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il socio accomandatario: Leonardo Prati.

S-27594 (A pagamento).

**FIAMM FILTER - S.p.a.**

Mantova, via Ulisse Barbieri n. 1

Capitale sociale L. 17.157.960.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 9677

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 1, per il giorno 16 febbraio 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 febbraio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi del decreto legge 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Nomina di consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Emanuele Bosio

S-27595 (A pagamento).

**FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a.**

Senales

Capitale sociale L. 1.141.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 3196 Camera di Commercio

Partita I.V.A. n. 00164020216

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 17 in Naturno presso l'albergo «Schnalserhof» in prima convocazione ed il giorno 26 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca degli amministratori in carica;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di consiglieri aggiunti (art. 26);
4. Varie.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Senales, 21 dicembre 1998

Il presidente: ing. Dietmar Pohl.

S-27596 (A pagamento).

**SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a.**

Sede legale Caserta, via Pozzillo Agglomerato Pontesellese

c/o ASI Consorzio per l'area di sviluppo industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 440.000.000

R.E.A. n. 0161538

Registro imprese n. CE-1997-69108

Partita I.V.A. n. 02329310615

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede dell'Unione Industriale di Caserta in Caserta, via Roma il 22 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 25 gennaio 1999 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 9 dello statuto primo comma lettera e);
2. Modifica articolo 12 dello statuto nono comma.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Leonardo Paiella

S-27600 (A pagamento).

**CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102

Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato

Annotata al n. 255/57 Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 00735360638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 27 gennaio 1999 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 gennaio 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.680.000.000 a L. 2.688.000.000, da offrirsi in opzione agli azionisti con un sovrapprezzo pari al 100% del valore nominale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Ciccarelli

S-27602 (A pagamento).

**C.M. 2.****Centro Mercato Due Società consortile per azioni**

Sede in Napoli, via Ferrante Imparato n. 198  
 Registro società Tribunale di Napoli n. 3992/81  
 Capitale sociale L. 10.109.304.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 03549060634

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede in Napoli alla via Ferrante Imparato n. 198 il 22 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 23 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione in ordine all'attuale stato dell'attività sociale;
2. Variazione dell'intestazione delle azioni a seguito dell'ingresso di nuovi soci nella medesima quantità di azioni;
3. Stipula dei relativi contratti di leasing;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Scala

S-27601 (A pagamento).

**AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Telgate, via Verdi n. 14  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47832  
 R.E.A. di Bergamo n. 278659

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Riduzione membri del Consiglio di amministrazione;
3. Ricostituzione Collegio sindacale.
4. Ratifica per rinuncia agli interessi su finanziamento a C.T.M. S.r.l.
5. Varie ed eventuali.

Telgate 21 dicembre 1998

Il consigliere delegato: dott. Gambotto Sergio.

S-27721 (A pagamento).

**HOEFERT ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Viadonica (BG), via Castello n. 13  
 Capitale sociale L. 280.000.000  
 Registro imprese di Bergamo n. 22993  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01481100160

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede sociale in Viadonica (BG) via Castello n. 13 per il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 gennaio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pezzini Umberto.

S-27722 (A pagamento).

**PARTNER - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Volturmo n. 3/10  
 Capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 56994 del registro imprese di Firenze  
 Codice fiscale n. 09884820151  
 Partita I.V.A. n. 04208700486

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in via Volturmo n. 3/10, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Verifica delle prospettive di continuazione della attività aziendale e di perseguimento dell'oggetto sociale. Deliberazioni relative.

**Parte straordinaria:**

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 codice civile, 1° comma punti 2 e 5;
2. Presentazione del ricorso al Tribunale di Firenze per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160-161 del regio decreto 16342 n. 267. Deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un consigliere: Marco Veloci.

S-27723 (A pagamento).

**GIG CONSULTANT - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Volturmo n. 3/12  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 10309350154  
 Partita I.V.A. n. 04750810485

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in via Volturmo n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Verifica delle prospettive di continuazione della attività aziendale e di perseguimento dell'oggetto sociale. Deliberazioni relative.

**Parte straordinaria:**

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 codice civile, 1° comma punti 2 e 5;

2. Presentazione del ricorso al Tribunale di Firenze per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160-161 del regio decreto 16342 n. 267. Deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un consigliere: Marco Veloci.

S-27724 (A pagamento).

### GIOCHI E GIOCATTOLI - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Voltorno n. 3/12  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 17654 del registro imprese di Firenze  
Codice fiscale n. 04339360481  
Partita I.V.A. n. 02232970489

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in via Voltorno n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Verifica delle prospettive di continuazione della attività aziendale e di perseguimento dell'oggetto sociale. Deliberazioni relative.

##### Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 codice civile, 1° comma punti 2 e 5;

2. Presentazione del ricorso al Tribunale di Firenze per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160-161 del regio decreto 16342 n. 267. Deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-27725 (A pagamento).

### GIG DISTRIBUTION - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Voltorno n. 3/12  
Capitale sociale L. 10.228.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 66314 del registro imprese di Firenze  
Codice fiscale n. 07140680013  
Partita I.V.A. n. 04772650489

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in via Voltorno n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Verifica della situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Nomina di un amministratore o riduzione del numero dei componenti dell'organo amministrativo.

##### Parte straordinaria:

1. Presentazione del ricorso al Tribunale di Firenze per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160-161 del regio decreto 16342 n. 267. Deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-27726 (A pagamento).

### LINEA GIG - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Voltorno n. 3/12  
Capitale sociale L. 39.034.014.000 interamente versato  
Iscritta al n. 27740 del registro imprese di Firenze  
Codice fiscale n. 00757380373  
Partita I.V.A. n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale in via Voltorno n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Verifica della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

##### Parte straordinaria:

1. Presentazione del ricorso al Tribunale di Firenze per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160-161 del regio decreto 16342 n. 267. Deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-27727 (A pagamento).

### COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2  
Capitale sociale versato L. 154.257.707.500  
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XII Ottobre 2, presso la sede sociale, per il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione sulla base del progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile, della controllata Zerbone Catering S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'articolo 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 32, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11600, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ai sensi della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 si rende noto che la documentazione di cui all'articolo 2501-sexies, numeri 1) e 3) del codice civile, sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, a partire dal 25 gennaio 1999.

Genova, 16 dicembre 1998

p. Il Consiglio di Amministrazione:  
L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

G-880 (A pagamento).

### **POLICROM SCREENS - S.p.a.**

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 9485  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00423490168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno di giovedì 21 gennaio 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale a L. 2.200.000.000, parte a pagamento mediante apporto di bene immobile e parte in via gratuita.

Adozione di nuovo testo di statuto sociale modificato agli articoli 1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 8 - 10 - 11 - 13.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 31 dicembre 1998

Il presidente: Arrio Vavassori Bisutti.

S-27728 (A pagamento).

### **COSTA CROCIERE - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2  
Capitale sociale versato L. 154.257.707.500  
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre 2, presso la sede sociale, per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1998 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale.

2. Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile di esercizio.

3. Presentazione del bilancio consolidato al 30 settembre 1998 e relativa relazione del consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del collegio sindacale.

4. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'articolo 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 32, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11600, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Genova, 16 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

G-879 (A pagamento).

### **PRINZ - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via Augusto Righi, n. 30  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. n. 31691  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 3104070481

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della società in Sesto Fiorentino, Loc. Osmannoro, via A. Righi n. 30, per discutere e deliberare sulla base del seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Nomina di un componente del C.d.A. in sostituzione di un consigliere dimesso.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Corsi

F-1201 (A pagamento).

### **EUROGAS - S.p.a.**

Sede in Genova, via Pammatone, 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Tribunale di Genova reg. soc. 50495 fasc. n. 69297/437  
Codice fiscale n. 95017530106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 settembre 1998 e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 settembre 1998; deliberazioni conseguenti e relative;

3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione emolumenti Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Genova, 23 dicembre 1998

Un consigliere di amministrazione:  
Umberto Costa

G-884 (A pagamento).

### SAN MARTINO - S.p.a.

Sede legale Genova, via Macaggi, 19/9

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 43632

Codice fiscale n. 02692630102

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Macaggi 19/9 - Genova - il giorno 29 gennaio 1999, ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina consiglio di amministrazione e del suo presidente;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti;
5. Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso le casse sociali, o presso la Banca Commerciale Italiana - via XXV Aprile, 5 - Genova.

Genova, 18 dicembre 1998

L'amministratore unico: Andreina Boero.

G-885 (A pagamento).

### MEDCRUISE LINE - S.p.a.

Genova, via XX Settembre n. 14/18

Registro società Genova n. 55357

C.C.I.A.A. Genova n. 329921

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03261850105

È convocata in Genova, via Mylius n. 6-1, l'assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, per il giorno 28 gennaio 1999, ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il successivo 29 gennaio 1999, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Verifica situazione finanziaria ed economica;
2. Nomina organi sociali.

##### Parte straordinaria:

1. Delibere ex articoli 2446, 2447 Codice civile;
2. Delibere inerenti e consequenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: prof. Vittorio Lombardi

G-886 (A pagamento).

### ZÚST AMBROSETTI TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 23.000.000.000

Codice fiscale n. 00487950016

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Trofarello, via Molino della Spina n. 2, per il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Spina n. 2.

Torino, 21 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aldo Gattù

T-2574 (A pagamento).

### D.A.R.I.S. - S.p.a.

Sede in Taranto, via Solito n. 69

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Taranto n. 13179

R.E.A. di Taranto n. 105711

Codice fiscale n. 06684660019

Partita I.V.A. n. 02052940737

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 16 in Torino, presso lo studio del notaio Rostagno, corso Re Umberto n. 6, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26 gennaio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

- Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile in conseguenza di perdite eccedenti il medesimo;
- Ricostituzione del capitale sociale in L. 40.000.000;
- Trasformazione della società dal tipo della Società per azioni al tipo della Società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

Dimissioni di un amministratore. Nomina di un nuovo amministratore;

Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Novi Ligure, 21 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: comm. Luigi Subbrero

T-2576 (A pagamento).

### SOFIRAM

#### Società Finanziaria Rambaudi - S.p.a.

Sede in Torino, via Don Minzoni n. 10

Capitale sociale L. 1.922.666.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 291/1944

Codice fiscale n. 00471330019

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Rivoli (Torino), via Acqui n. 18, per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conferimento di mandato irrevocabile alla vendita di partecipazioni sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Bruno Rambaudi.

T-2582 (A pagamento).

### SOME.L. - S.p.a.

#### Società Meccanica Levonese

Sede legale in Levone Canavese (TO), via Roma n. 27

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 791/62

e al R.E.A. al n. 334087

Partita I.V.A. n. 00509500013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 18 presso la sede della società, in Levone, via Roma n. 27, in prima convocazione, ed in seconda per il giorno 29 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

#### Ordine del giorno:

Determinazione emolumento Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;

Distribuzione dividendo;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Data Giuseppe

T-2583 (A pagamento).

### AGENZIA DI POLLENZO - S.p.a.

Sede in Bra (CN), fraz. di Pollenzo, piazza della Chiesa

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 45697/1998

Codice fiscale n. 02654340047

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 18 presso l'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da lire 3 miliardi sino a lire 5 miliardi e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Autorizzazione all'acquisto di un immobile ex art. 2343-bis Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Carlo Petrini.

T-2581 (A pagamento).

### ARIOSTEA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Tonale n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 4148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128570355

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16 del 22 gennaio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relativamente alla nomina ed al funzionamento del Consiglio di amministrazione.

Gli azionisti sono inoltre convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, alle ore 23 del 21 gennaio 1999 e nel caso la prima convocazione andasse deserta, in seconda convocazione presso lo stesso luogo per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Reintegro nel Consiglio di amministrazione dei membri venuti a mancare nel corso dell'esercizio ed eventuale variazione del numero dei consiglieri;

2. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio.

Reggio Emilia, 17 dicembre 1998

Ariosteas S.p.a.: (firma illeggibile).

C-34131 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO  
PER L'AMBIENTE**

**ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.**  
Sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54  
Capitale sociale L. 7.424.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996  
R.E.A. di Torino n. 849538  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07154400019

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60, per il giorno 27 gennaio 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

Problematiche relative al trasferimento di proprietà dell'area su cui si sta realizzando il progetto Environment Park dal comune di Torino a E.P. S.p.a.

**Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale fino a 13.600.000.000 con diritto d'opzione limitato e possibile ingresso di nuovi soci.

L'amministratore delegato: dott. Franco Mana.

T-2585 (A pagamento).

**FEMI-CZ - S.p.a.**

Rovigo, viale del Lavoro n. 16  
Capitale sociale L. 4.500.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01005270291

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 11, presso lo studio notaio Sergio Viscardini di Rovigo, Nino Bendo n. 3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un valore nominale di lire 9 miliardi, riservato agli azionisti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'articolo 11 dello statuto.

Rovigo, 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
P.I. Francesco Zambelli

C-34128 (A pagamento).

**S.I.F. SELVA**

**Soc. Impianti Funiviari S.p.a. - AG**  
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 2318

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Aaritz in Selva Val Gardena, via Meisules n. 229, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 settembre 1998;
3. Assegnazione dell'utile dell'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

D'ordine il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Norbert Plattner

C-34134 (A pagamento).

**INIZIATIVE IMMOBILIARI NORD MILANO - S.p.a.**

Milano, via A. Maffei n. 1  
Capitale sociale L. 3.534.000.000  
Registro delle imprese n. 311198  
R.E.A. n. 1354406  
Partita I.V.A. n. 10188600158

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 24 gennaio 1999, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 15 presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 6.007.800.000.

**Parte ordinaria:**

Linee strategiche da adottare per i futuri appalti.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 22 dicembre 1998

L'amministratore unico: Paolo Vittorio Michelozzi.

C-34132 (A pagamento).

**WMH AG - S.p.a.**

Sede in Laces (Bolzano)  
Capitale sociale L. 450.000.000  
Iscritta al n. 1940 del registro delle imprese del Tribunale di Bolzano

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per la prima parte e ordinaria per la seconda parte presso lo studio del notaio Kleewein, via Cappuccini n. 8, Bolzano, per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 gennaio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto.

Per la parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Laces, 21 dicembre 1998

L'amministratore: (firma illeggibile).

C-34117 (A pagamento).

**RISANAMENTO AEQUANO - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede Vico Equense, via S. Sofia n. 22  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Registro società Tribunale Napoli n. 864/1974

Gli azionisti della società sono convocati in Sorrento, alle ore 8 del giorno 22 gennaio 1999, ed occorrendo il giorno 23 gennaio 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Catello D'Auria al viale degli Aranci n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Bilancio al 31 dicembre 1998;
- Anticipazioni soci;
- Decisioni relative alla villa 1 Vico Equense.

Parte straordinaria:

- Nomina nuovo liquidatore in sostituzione del dimissionario;
- Trasferimento della sede sociale;
- Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Il liquidatore: dott. Alfonso Lancellotti.

C-34332 (A pagamento).

**INTERGROUP GESTIONE INVESTIMENTI**  
**· MOBILIARI - S.p.a.**

Sede Marina di Carrara Ruga A. Maggiani n. 104  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Tribunale Massa n. 5856

Gli azionisti della Intergroup Gestione Investimenti Mobiliari S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria a Roma in via Fasana n. 21 c/o lo studio del notaio Berrone per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Torino, 10 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Cavrenghi Walter.

C-34254 (A pagamento).

**INTERGROUP GESTIONE INVESTIMENTI**  
**MOBILIARI - S.p.a.**

Sede Marina di Carrara Ruga A. Maggiani n. 104  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Tribunale Massa n. 5856

Gli azionisti della Intergroup Gestione Investimenti Mobiliari S.p.a., sono convocati in via straordinaria a Roma in via Fasana n. 21 c/o lo studio del notaio Berrone per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Torino, 10 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Cavrenghi Walter.

C-34253 (A pagamento).

**AGRICOLA BONECHI - S.p.a.**

Sedute in Figline Valdarno (FI), via Brodolini n. 2,  
località Lagaccioni  
Capitale sociale L. 570.000.000  
Iscritta al n. 22006 registro imprese Firenze  
Codice fiscale n. 00680860483

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario con il relativo regolamento;
4. Proposta di modifica di alcun articolo dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo integrale dello stesso.

Figline Valdarno, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Bonechi

C-34119 (A pagamento).

**TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni)  
Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150  
Codice fiscale n. 00788820108  
Partita I.V.A. n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno venerdì 29 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno venerdì 5 febbraio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione bilancio preventivo 1999;
2. Presa d'atto proroga concessioni in regime transitorio per la prima parte del 1999 e delibere riguardanti la relativa copertura dei costi.
3. Indirizzi e criteri per la ripartizione dei costi derivanti dalla stipula dei contratti di servizio da sottoporre alla Conferenza dei servizi;
4. Varie ed eventuali.

Tigulio Pubblici Trasporti S.p.a.  
Il presidente: ing. Marco Mastretta

C-34139 (A pagamento).

**M.E.T.A. - S.p.a.**

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80  
Capitale sociale L. 322.400.000.000  
Registro delle imprese n. 145895/1997  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430070363

*Avviso di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per giovedì 21 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 22 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione della relazione previsionale e programmatica esercizio 1999 ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Ratifica della rinegoziazione di alcuni elementi relativi al pagamento del prezzo nel «contratto di cessione di immobilizzazioni materiali relative al servizio elettricità» stipulato in data 23 dicembre 1997 tra il comune di Modena e Meta S.p.a. e già autorizzato dall'assemblea ex art. 2343-bis Codice civile in data 5 settembre 1997 e 5 febbraio 1998;

Varie ed eventuali.

Milano, 22 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Stagi

C-34251 (A pagamento).

**TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 15  
Capitale sociale L.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 124/69  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00292010634

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Errico Alifano in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 82 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

3. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Determinazione modalità di vendita dei beni sociali;
5. Nomina nuovo o nuovi liquidatori, determinazione compenso;
6. Proposta di transazione socio Torre Vittorio.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

## I liquidatori:

Marco Esposito - Salvatore Maiello

C-34343 (A pagamento).

**M.C. ELETTRICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 97  
Capitale sociale L. 225.000.000  
Codice fiscale 12635250157

*Avviso di convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 13,30 presso la sede sociale in Milano alla via dei Missaglia n. 97 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Avvio dell'attività sociale ed atti conseguenziali;

Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Aumento a pagamento del capitale sociale.

Occorrendo, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora.

Milano, 23 dicembre 1998

## L'amministratore unico:

Armando Bartolomeo Angelaristi

C-34333 (A pagamento).

**S.I.G.R.A.T. - S.p.a.****Società Italiana Gestione Ristoranti e Alberghi Tirreni**

Sede sociale Sorrento (NA), corso Italia, n. 275  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Tribunale di Napoli n. 528/71 registro società  
Codice fiscale 00609790639  
Partita I.V.A. 01245081219

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 18 presso la sede sociale della società, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.G.R.A.T. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adeguamento impianti alla nuova normativa e lavori urgenti alla struttura, previsione di spesa e consequenziali;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998 e 1999;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sorrento, 29 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Martino Di Leva

C-34334 (A pagamento).

**NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via del Rione Sirignano, 5  
Capitale sociale L. 4.590.200.00 di cui versati L. 3.440.200.000  
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5101/89 reg. società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05905190632

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 16, in Napoli alla via del Rione Sirignano, 5 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 1999 stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Sostituzione di un amministratore;
3. Determinazione numero componenti organo amministrativo.

Eventuale nomina nuovi consiglieri.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Emissione prestito obbligazionario fino a L. 5.000.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Edoardo Babuscio

C-34335 (A pagamento).

**ITALGELATINE - S.p.a.**

Sede in Santa Vittoria d'Alba, strada statale Alba, Bra n. 201  
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
Iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese  
al n. 3477 Tribunale di Alba  
Codice fiscale n. 01743650044

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «Italgelatine S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Santa Vittoria d'Alba, Strada Statale Alba, Bra n. 201, per il giorno 21 gennaio 1999 ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame delle proposte di investimento formulate dal Consiglio;  
Varie ed eventuali,

ed in assemblea straordinaria per il giorno 21 gennaio 1999 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 1.700.000.000 (unmiliardo-settecentomilioni) a L. 10.200.000.000 (diecimiliardiduecentomilioni).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lesina Sandra

S-66 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEL POPOLO****Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata**

La Banca del Popolo, Banca Popolare Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani, rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 28 dicembre 1998 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti di 0,25 punto percentuale, ad eccezione di quelli in precedenza concordati con aggancio al tasso ufficiale di sconto, che vengono ridotti di 0,50 punto percentuale.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

A-1631 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE FRIULADRIA****Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta presso uff. reg. imp. cancelleria Tribunale Pordenone al n. 19  
Codice fiscale n. 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa che diminuirà con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio praticati alla propria clientela come segue:

- di 0,375 di punto fino allo 0,75%;
- di 0,50 di punto dallo 0,751% all'1%;
- di 0,625 di punto dall'1,01% all'1,50%;
- di 0,75 di punto oltre l'1,50%.

Sempre con la stessa decorrenza ridurrà:

- prime rate al 5,750% + 1/8;
- il top rate al 12,000%.

Pordenone, 29 dicembre 1998

p. Banca Popolare Friuladria  
Il vice direttore generale: Carlo Paludetti

A-1640 (A pagamento).

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA****Società per azioni**

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. <20.000.000.000

Registro Società n. 2774

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che con effetto dal 1° gennaio 1999 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito vengono ridotti dello 0,50%, con allineamento al 2% dei tassi che a seguito della riduzione dovessero risultare superiori a questo livello.

Con la stessa decorrenza il tasso creditore annuo minimo scende allo 0,125% (ex 0,25%).

Milano, 24 dicembre 1998

Banca Commerciale Italiana S.p.a.  
Alberto Geremia - Luigi Crippa

S-27538 (A pagamento).

**BANCA SELLA - S.p.a.****Gruppo Creditizio Banca Sella**

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese tenuto

presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 vengono fissate le seguenti nuove condizioni massime relative Portafoglio Sconto, Portafoglio Salvo Buon Fine, Portafoglio Dopo Incasso, Riba:

**TASSI:**

Salvo buon fine:

Tasso nominale anticipato: massimo 10,000%;

Tasso nominale posticipato con capitalizzazione trimestrale: massimo 10,000%.

Altre forme di sconto (finanziario, agrario, ecc.):

Tasso nominale anticipato: massimo 10,000%;

Punti di maggiorazione extra fido: massimo 1,000%.

Sconto commerciale ordinario:

Tasso sconto accettato fino a 30 giorni: massimo 9,500%;

Tasso sconto accettato fino da 30 a 60 giorni: massimo 9,750%;

Tasso sconto accettato oltre 60 giorni: massimo 10,000%;

Tasso sconto non accettato fino a 30 giorni: massimo 10,000%;

Tasso sconto non accettato fino da 30 a 60 giorni: massimo 10,250%;

Tasso sconto non accettato oltre 60 giorni: massimo 10,500%;

Punti di maggiorazione extra fido: massimo 1,000%.

**SERVIZIO INCASSO:**

Salvo buon fine:

Commissioni di incasso fisse per effetti canalizzati: L. 7.000;

Commissioni di incasso fisse per effetti non canalizzati: L. 7.500;

Giorni banca effetti canalizzati con scadenza: 15;

Giorni banca effetti non canalizzati con scadenza: 20;

Giorni banca effetti canalizzati a vista: 20;

Giorni banca effetti non canalizzati a vista: 25;

Commissione aggiuntiva di brevità per effetti canalizzati (su effetti presentati con scadenza inferiore o uguale a 12 giorni dalla presentaz.): L. 6.000;

Commissione aggiuntiva di brevità per effetti non canalizzati (su effetti presentati con scadenza inferiore o uguale a 20 giorni dalla presentaz.): L. 7.000.

Sconto:

Commissioni di incasso fisse per effetti canalizzati: L. 7.000;

Commissioni di incasso fisse per effetti non canalizzati: L. 7.500;

Giorni banca effetti canalizzati con scadenza: 10;

Giorni banca effetti non canalizzati con scadenza: 15;

Giorni banca effetti canalizzati a vista: 20;

Giorni banca effetti non canalizzati a vista: 25;

Commissione aggiuntiva di brevità per effetti canalizzati (su effetti presentati con scadenza inferiore o uguale a 12 giorni dalla presentaz.): L. 6.000;

Commissione aggiuntiva di brevità per effetti non canalizzati (su effetti presentati con scadenza inferiore o uguale a 20 giorni dalla presentaz.): L. 7.000.

Dopo incasso:

Commissione in percentuale sull'importo per incasso di effetti canalizzati: 0,175 %;

Importo minimo applicato: L. 10.000;

Importo massimo applicato: L. 50.000;

Commissione in percentuale sull'importo per incasso di effetti non canalizzati: 0,200%;

Importo minimo applicato: L. 15.000;

Importo massimo applicato: L. 50.000;

Giorni banca effetti canalizzati con scadenza: 15;

Giorni banca effetti non canalizzati con scadenza: 20;

Giorni banca effetti canalizzati a vista: 20;

Giorni banca effetti non canalizzati a vista: 25;

Commissione aggiuntiva di brevità per effetti canalizzati (su effetti presentati con scadenza inferiore o uguale a 12 giorni dalla presentaz.): L. 6.000;

Commissione aggiuntiva di brevità per effetti non canalizzati (su effetti presentati con scadenza inferiore o uguale a 20 giorni dalla presentaz.): L. 7.000.

RIBA presentate al salvo buon fine:

Commissioni di incasso fisse per disposizioni canalizzate: L. 5.000;

Commissioni di incasso fisse per disposizioni non canalizzate: L. 6.000;

Commissioni di incasso fisse per disposizioni canalizzate presentate su supporto cartaceo: L. 7.000;

Commissioni di incasso fisse per disposizioni non canalizzate presentate su supporto cartaceo: L. 7.000;

Giorni banca disposizioni canalizzate: 15;

Giorni banca disposizioni non canalizzate: 20.

RIBA presentate al dopo incasso:

Commissione in percentuale sull'importo per disposizioni canalizzate: 0,125%;

Importo minimo applicato: L. 6.000;

Importo massimo applicato: L. 30.000;

Commissione in percentuale sull'importo per disposizioni non canalizzate: 0,150%;

Importo minimo applicato: L. 7.000;

Importo massimo applicato: L. 30.000;

Commissione in percentuale sull'importo per disposizioni canalizzate presentate su supporto cartaceo: 0,150%;

Importo minimo applicato: L. 7.000;

Importo massimo applicato: L. 30.000;

Commissione in percentuale sull'importo per disposizioni non canalizzate presentate su supporto cartaceo: 0,175%;  
 Importo minimo applicato L. 8.000;  
 Importo massimo applicato L. 30.000;  
 Giorni banca disposizioni canalizzate: 15;  
 Giorni banca disposizioni non canalizzate: 20.

Insoluti:

Commissioni di insoluto fisse su effetti canalizzati: L. 7.000 + eventuali spese reclamate;

Commissioni di insoluto fisse su effetti non canalizzati: L. 10.000 + eventuali spese reclamate;

Commissioni di insoluto fisse su disp. RIBA canalizzate: L. 6.000;

Commissioni di insoluto fisse su disp. RIBA non canalizzate: L. 7.000;

Commissioni di insoluto fisse per effetti e RIBA al dopo incasso L. 10.000 + eventuali spese reclamate;

Maggiorazione in percentuale sull'importo su effetti protestati 1,500%;

Importo minimo applicato: L. 10.000;

Importo massimo applicato: L. 35.000.

#### DISPOSIZIONI DI PORTAFOGLIO:

(Richiami proroghe, ritiri, richieste d'esito e altre disposizioni):

Commissioni fisse per disposizioni su effetti in caveau: L. 10.000;

Commissioni fisse per disposizioni su effetti già inviati all'incasso canalizzati (escluso richieste d'esito e ritiri): L. 6.000;

Commissioni fisse per disposizioni su effetti già inviati all'incasso non canalizzati: L. 6.000;

Maggiorazione fissa per disposizioni su effetti già inviati all'incasso non canalizzati: L. 14.500.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 21 dicembre 1998

p. Banca Sella S.p.a.: Simonetta Stasi.

S-27578 (A pagamento).

#### BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Sella

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420  
 Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 28 dicembre 1998, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50% con un allineamento al 2,00% dei tassi che dopo la suddetta riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale livello.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 28 dicembre 1998

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-27579 (A pagamento).

#### BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. cir. 3170 vol. 24

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

#### Modificazione rapporti contrattuali

(avviso ai sensi art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 28 dicembre 1998, è stata disposta la diminuzione di 0,50 punto percentuale relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 28 dicembre 1998

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-27577 (A pagamento).

#### BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventiquattresima emissione» (codice ISIN n. IT0001265393).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al trimestre 1° gennaio 1999-31 marzo 1999 è lo 0,64% lordo.

Verona, 22 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27582 (A pagamento).

#### BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaramonte (PZ), via San Pasquale n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 28 dicembre 1998 i tassi di interesse applicati ai conti correnti passivi ed ai depositi di risparmio diminuiranno dello 0,50% su tutte le posizioni.

Tasso minimo: 0,25%.

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-34121 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventunesima emissione» (codice ISIN n. IT0001217899).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al trimestre 1° gennaio 1999-31 marzo 1999 è lo 0,5025% lordo.

Verona, 22 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27583 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciottesima emissione» (codice ISIN n. IT0001188868).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 5 aprile 1999 e relativa al trimestre 5 gennaio 1999-4 aprile 1999 è lo 0,6375% lordo.

Verona, 22 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27584 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**  
 Capitale sociale interamente versato L. 1.685.173.400.000  
 Iscr. n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni:

con godimento 1° dicembre 1998 - scadenza 1° giugno 1999;

ABI 117049 - serie 112 Banca Carige - 1997/2000 - 1,90% lordo;

ABI 122537 - serie 123 Banca Carige - 1997/2004 - 1,80% lordo;

con godimento 1° aprile 1999 - scadenza 1° ottobre 1999;

ABI 18209 - serie 65 ICFL - 1989/2004 - 2,40% lordo;

ABI 19296 - serie 70 ICFL - 1989/2004 - 2,50% lordo;

ABI 26694 - serie 72 ICFL - 1990/2005 - 2,35% lordo;

ABI 48092 - serie 77 ICFL - 1993/2008 - 2,30% lordo;

con godimento 1° gennaio 1999 - scadenza 1° luglio 1999;

ABI 51087 - serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 2,10% lordo;

ABI 54691 - serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 2,20% lordo;

ABI 118171 - serie 114 Banca Carige - 1998/2001 - 1,80% lordo;

ABI 118173 - serie 115 Banca Carige - 1998/2004 - 1,90% lordo;

ABI 14238 - serie 19 OP - 1985/2001 - 2,50% lordo;

ABI 25094 - serie 24 OP - 1990/2002 - 2,40% lordo;

ABI 45637 - serie 43 MCL - 1992/2000 - 2,25% lordo;

ABI 49211 - serie 44 MCL - 1993/2003 - 2,25% lordo.

Genova, 16 dicembre 1998

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-877 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quattordicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157467).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al trimestre 1° gennaio 1999-31 marzo 1999 è lo 0,5025% lordo.

Verona, 22 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27585 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE**  
**DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.**  
**Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina**

*Codice ABI n. 5460-1*

*Iscritta all'albo delle banche*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1997 L. 178.540.343.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che i ritardi di chiusura su depositi a risparmio verranno addebitati in base al saldo medio creditore con un massimo di L. 26.000

Castelfranco Veneto, 21 dicembre 1998

Il direttore generale: Tullio Straus.

C-34122 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
 (di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile diciassettesima emissione» (codice ISIN n. IT0001188835).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al trimestre 1° gennaio 1999-31 marzo 1999 è lo 0,5025% lordo.

Verona, 22 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27586 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
**Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del gruppo bancario BNL*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
 e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, apporterà le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

riduzione dallo 0,250% allo 1,125% del tasso minimo;

riduzione di mezzo punto di tutti i tassi passivi, ferma restando la predetta soglia minima dello 0,125%, con allineamento al 2% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di mezzo punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire siano ridotti all'1,50% e al 2,25%, rispettivamente per scadenze a 6 mesi e a 12 mesi.

Roma, 28 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Davide Croff.

S-27701 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
 (di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventiduesima emissione» (codice ISIN n. IT0001236766).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al trimestre 1° gennaio 1999-31 marzo 1999 è lo 0,64% lordo.

Verona, 22 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27587 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.**

*Variazione generalizzata tassi creditori*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a. con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, si comunica che, a far tempo dal 7 dicembre 1998, le condizioni di tasso vengono modificate come segue:

i tassi creditori personalizzati sui conti correnti e sui depositi a risparmio, nominativi e al portatore, sono stati ridotti di 0,50 punti percentuali fino al minimo.

Acireale, 7 dicembre 1998

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-34120 (A pagamento).

**BANCA DI PALERMO - S.p.a.**  
**Gruppo Creditizio Banca Sella**

Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscrizione reg. imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

La Banca di Palermo S.p.a., comunica che con decorrenza 21 dicembre 1998:

vengono fissate le seguenti nuove valute massime sui versamenti: assegni bancari a carico dell'Istituto: 3 giorni lavorativi; assegni bancari a carico di altri Istituti di credito: 6 giorni lavorativi; assegni circolari a carico di altri Istituti di credito: 4 giorni lavorativi; vengono fissati i nuovi termini della presunzione di pagato: assegni bancari e circolari a carico dell'Istituto: 1 giorno lavorativo; assegni bancari e circolari a carico di altri Istituti: 8 giorni lavorativi.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 54, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Palermo, 18 dicembre 1998

Il direttore: Viviana Barbera.

C-34115 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

*Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2*

*Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)*

*Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231*

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile dodicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001135968).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 15 luglio 1999 e relativa al semestre 15 gennaio 1999-14 luglio 1999 è l'1,70% lordo.

Verona, 11 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27588 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

*Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2*

*Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)*

*Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231*

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciannovesima emissione» (codice ISIN n. IT0001195533).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 15 luglio 1999 e relativa al semestre 15 gennaio 1999-14 luglio 1999 è l'1,70% lordo.

Verona, 11 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27589 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

*Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2*

*Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)*

*Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231*

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato  
«Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
1996/2002 a tasso variabile» (codice ISIN n. IT0000560695).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 13 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al trimestre 1° gennaio 1999-31 marzo 1999 è l'1,05% lordo.

Verona, 11 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27590 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL MOLISE**

San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che a decorrere dal 1° gennaio 1999, i tassi di interesse attivi per i clienti subiranno una riduzione generalizzata di un punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise  
San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno  
Il presidente: prof. Guglielmo Gileno

C-34125 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

*Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2*

*Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)*

*Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231*

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 a tasso variabile ventesima emissione» (codice ISIN n. IT0001196036).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 15 luglio 1999 e relativa al semestre 15 gennaio 1999-14 luglio 1999 è l'1,75% lordo.

Verona, 11 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27591 (A pagamento).

**BANCA DI FORLÌ**  
**Credito Cooperativo S.c.r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2  
Reg. soc. n. 4808 Tribunale di Forlì  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi art. 118 decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1999 il tasso di interesse su:

depositi in c/c e depositi a risparmio verrà ridotto di 1 punto (max). Tasso minimo applicabile: 0,50%;  
depositi a risparmio «giovani», «primi conti» e «conti studenti» verrà ridotto di 1,50 punti (max).

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-34123 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896  
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n. IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 10 aprile 1999 e relativa al trimestre 10 gennaio 1999-9 aprile 1999 è lo 0,92% lordo.

Verona, 11 dicembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-27592 (A pagamento).

**ALIGROS - S.p.a.**

**ALI-MARKET - S.r.l.**

*Estratto di delibere di fusione*

In data 9 novembre 1998, con atto per notar Domenico Mancuso da Lecce, l'assemblea straordinaria della Aligros S.p.a., con sede in S. Cesario di Lecce ha deliberato di fondersi con la Ali-Market S.r.l., con sede in Lecce, che nella stessa data e con atto del medesimo notaio ha adottato analoga deliberazione di fusione con la prima.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Aligros S.p.a. con sede in S. Cesario di Lecce, via Lecce km. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, diviso in azioni dell'importo di lire 1.000 cadauna, avente per oggetto sociale commercio all'ingrosso e al dettaglio di generi alimentari e articoli per la casa, iscritta al n. 4.162 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 00389250754;

Ali-Market S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n. 249, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, diviso in quote ai sensi di legge, avente per oggetto sociale il commercio all'ingrosso e al dettaglio di generi alimentari e articoli per la casa, iscritta al n. 5.557 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 01134000759.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ali-Market S.r.l. nella Aligros S.p.a.

3. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni, data di decorrenza nella partecipazione agli utili: indicazioni non richieste in quanto la incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1999.

5. Non vi sono soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Lecce l'11 dicembre 1998 e depositate entrambe per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 dicembre 1998, con i numeri 24051/1998/CLE0311 per la società Aligros S.p.a. e 24053/1998/CLE0311 per la società Ali-Market S.r.l.

Lecce, 24 dicembre 1998.

p. Aligros S.p.a.

L'amministratore unico: Brizio Montinari

p. Ali-Market S.r.l.

L'amministratore unico: Danila Montinari

S-27541 (A pagamento).

**BREVETTI STENDALTO - S.p.a.**

Sede in Monza, viale G.B. Stucchi n. 66/8  
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 24805  
Codice fiscale n. 06950840154

**MULTIPLAST - S.r.l.**

Sede in Magenta, corso Italia s.n.c.  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 196514/5532/14  
Codice fiscale n. 05889380159

*Estratto delle deliberazioni di fusione* adottate dalle assemblee delle società sopra indicate con atti del notaio Alberto Paleari di Monza in data 21 ottobre 1998 rispettivamente ai numeri di repertorio 23297/5079 e 23298/5080 e contenente le indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: Brevetti Stendalto S.p.a., con sede in Monza, viale G.B. Stucchi n. 66/8.

Società incorporanda: Multiplast S.r.l., con sede in Magenta, corso Italia.

Con le citate delibere le società partecipanti alla fusione hanno approvato il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano (competente per entrambe le società partecipanti alla fusione), in data 17 settembre 1998 al n. PRA252167/1998/CM10864 (società incorporante) ed al n. PRA252175/1998/CM10864 (società incorporanda) ed iscritto in data 18 settembre 1998 e pubblicato, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 3 ottobre 1998 (numero inserzione C-25656 Foglio delle Inserzioni n. 231) e hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Brevetti Stendalto S.p.a.» della società «Multiplast S.r.l.».

Sulla base dei bilanci al 30 giugno 1998, approvati dall'assemblea straordinaria del 21 ottobre 1998.

Con la fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante Brevetti Stendalto S.p.a.

Come già indicato nel progetto di fusione le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state depositate:

al registro delle imprese di Milano (competente per entrambe le società partecipanti alla fusione) in data 10 dicembre 1998 al n. PRA/299523/1998/CM11472 (società incorporante) ed al n. PRA/299512/1998/CM11472 (società incorporanda) ed iscritte in data 14 dicembre 1998.

p. Brevetti Stendalto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gerosa Angela Rita

p. Multiplast S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Giovanni

S-27564 (A pagamento).

**BOS-FIN- S.r.l.**

Castenedolo

**IMMOBILIARE OLIVA  
DI BOSIO GIUSEPPE E C. - S.a.s.**

Castenedolo

*Estratto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Oliva di Bosio Giuseppe e C. S.a.s. nella Bos-Fin S.r.l. per atto notaio Giulio Antonio Averoldi del 24 novembre 1998 n. 121528/16332 rep. depositato il 17 dicembre 1998 all'ufficio registro delle imprese di Brescia.*

Società partecipanti alla fusione:

Bos-Fin S.r.l., con sede in Castenedolo (BS), Via Matteotti n. 164, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03250140179, n. 53239 registro imprese di Brescia (incorporante);

Immobiliare Oliva di Bosio Giuseppe e C. S.a.s. con sede in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 164, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01621610177, n. 20261 registro imprese di Brescia (incorporata).

Il capitale sociale della società incorporante passerà ora da L. 100.000.000 a L. 120.000.000 (centoventimilioni), in quanto il capitale sociale della incorporata ammonta a L. 20.000.000. L'operazione di fusione non dà luogo a scambio di quote poiché i medesimi soci possiedono le medesime quote di partecipazione nelle due società; la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998; non sussistono categorie di soci con trattamenti, particolare o privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 23 dicembre 1998

dot. Giulio Antonio Averoldi, notaio.

S-27566 (A pagamento).

**ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 805 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00065130932

*Estratto di atto di fusione*

(ai sensi del quarto comma dell'articolo 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Electrolux Zanussi S.p.a. (società incorporante) sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato, iscritta al n. 805 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

Electrolux Wascator S.p.a. (società incorporata) sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10653 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00290110170.

3 - 4. - 5. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili poiché la società incorporante deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata; non sono pertanto previsti il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

6. Ai fini della imputazione al bilancio della società incorporate delle operazioni della società incorporata nonché ai fini fiscali la fusione ha effetto dalla data del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 62065/9994 del 30 novembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 21 dicembre 1998.

p. Electrolux Zanussi S.p.a.

Il presidente: Michael Treschow

S-27574 (A pagamento).

**ELECTROLUX ZANUSSI ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 4.850.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8850 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 01094820931

*Estratto di atto di fusione*

(ai sensi del quarto comma dell'articolo 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Electrolux Zanussi Italia S.p.a. - (società incorporante) sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 4.850.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8850 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01094820931;

Electrolux S.D.A. S.p.a. (società incorporata) sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10635 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01273550937.

3 - 4. - 5. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili: poiché la società incorporante deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata; non sono pertanto previsti il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

6. Ai fini della imputazione al bilancio della società incorporate delle operazioni della società incorporata nonché ai fini fiscali la fusione ha effetto dalla data del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 62066/9995 del 30 novembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 21 dicembre 1998.

p. Electrolux Zanussi Italia S.p.a.

Il presidente: Mats Ola Palm

S-27575 (A pagamento).

**VENETA FACTORING - S.p.a.**

*Elenco Generale Intermediari Finanziari UIC 28091*  
Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5004 registro imprese di Pordenone  
Codice fiscale n. 00294300934

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi del quarto comma dell'articolo 2504 Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Veneta Factoring S.p.a. - (società incorporante) sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5004 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00294300934;

**Elenco generale intermediari finanziari UIC 28091**

Veneta L.I.S. S.p.a. (società incorporata) sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9577 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 02037380264.

**Elenco generale intermediari finanziari UIC 1987.**

3 - 4. - 5. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili: poiché la società incorporante deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata; non sono pertanto previsti il rapporto di concambio, le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

6. Ai fini della imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata nonché ai fini fiscali la fusione ha effetti dalla data del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 62069/9998 del 30 novembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 23 dicembre 1998.

Veneta Factoring S.p.a.  
Il presidente: Luigi de Puppi de Puppi

S-27576 (A pagamento).

**GOTTARDO RUFFONI S.I.S. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 346027  
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 11258300158

**GIERRE MILANO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 345136  
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 11232470150

*Estratto atto di fusione*

Con atto del notaio dott. Francesco Cavallone n. 157269/12609 di repertorio redatto il 4 dicembre 1998 e iscritto, per le due società interessate alla fusione, presso il registro delle imprese di Milano il 17 dicembre 1998, la società Gierre Milano S.p.a. è stata fusa mediante incorporazione nella società Gottardo Ruffoni S.I.S. S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci al 31 dicembre 1997, in esecuzione delle rispettive delibere di fusione del 23 giugno 1998, iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 1998 e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 1998.

La fusione si attua mediante annullamento del capitale della società incorporata.

Come previsto dai progetti di fusione approvati, le operazioni della società incorporata sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Fatto salvo quanto sopra gli effetti della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, 2 comma del Codice civile a far tempo dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1998.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentra alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo a quest'ultima con conseguente assunzione dei relativi diritti ed obblighi.

Cottardo Ruffoni S.I.S. S.p.a.  
Il presidente: dott. Giovanni Laterza

S-27606 (A pagamento).

**MG MAGNABOSCO - S.r.l.**

Con sede in Zugliano (VI), via Roma n. 19

**ERRE ENGINEERING - S.r.l.**

Con sede in Zugliano (VI), via Roma 19

**OLD TIMES - S.r.l.**

Con sede in Vicenza-Contrà Porti n. 13

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2502-bis primo comma del Codice civile si pubblica per estratto quanto deliberato dalle tre società partecipanti all'operazione di fusione:

1) società incorporante: «MG Magnabosco S.r.l.» con sede in Zugliano (VI) via Roma n. 19 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 13368 registro imprese di Vicenza codice fiscale 01333623 024 6;

2) società incorporanda: «Erre Engineering S.r.l.» con sede in Zugliano (VI) via Roma n. 19 capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato iscritta al n. 5769 registro imprese di Vicenza codice fiscale n. 0024906 024 5.

3) società incorporanda: «Old Times S.r.l.» con sede in Vicenza Contrà Porti n. 13 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 21555 registro imprese di Vicenza codice fiscale n. 0195970 024 4.

Le deliberazioni di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle società rispettivamente:

per MG Magnabosco S.r.l. in data 18 novembre 1998 con atto n. 77.500 di rep. del notaio Giorgio Gallo di Thiene, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 dicembre 1998;

per Erre Engineering S.r.l. in data 18 novembre 1998 con atto n. 77.502 di rep. del notaio Giorgio Gallo di Thiene, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 dicembre 1998;

per Old Times S.r.l. in data 18 novembre 1998 con atto n. 77.504 di rep. del notaio Giorgio Gallo di Thiene atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 dicembre 1998.

Le deliberazioni assunte dalle tre società concordemente stabiliscono di approvare il progetto di fusione predisposto dagli amministratori e quindi di addivenire alla fusione per incorporazione delle società Erre Engineering S.r.l. e «Old Times S.r.l.» nella società «MG Magnabosco S.r.l.» sulla base del progetto di fusione e delle situazioni patrimoniali delle società, e ciò mediante annullamento del capitale sociale delle società incorporande, alle seguenti condizioni:

a) non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari vengono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

b) in dipendenza della fusione la società «MG Magnabosco S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte le passività indistintamente;

c) essendo la società «MG Magnabosco S.r.l.» titolare dell'intero capitale sociale della società «Erre Engineering S.r.l.» e della società «Old Times S.r.l.» non sono da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni, né la data dalla quale esse azioni parteciperanno agli utili;

d) ai fini civili la fusione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Vicenza;

e) le operazioni delle società incorporande vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, e ciò anche ai fini fiscali;

f) lo statuto della società incorporante rimane invariato.

Zugliano, 24 dicembre 1998

p. «MG Magnabosco S.r.l.»  
Il presidente: Giuseppe Magnabosco

p. Erre Engineering S.r.l.  
L'amministratore unico: Giovanni Magnabosco

p. Old Times S.r.l.  
L'amministratore unico: Giovanni Magnabosco

S-27720 (A pagamento).

### FLAG IMMOBILIARE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Cinisello Balsamo, via XXV Aprile n. 13  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 50737 (Trib. Monza)

### IMMOBILIARE CROCETTA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Cinisello Balsamo, via XXV Aprile n. 13  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 45445 (Trib. Monza)

Estratto atto di fusione  
(art. 2504 Codice civile)

In virtù di atto in data 16 novembre 1998, n. 22953/2849 di repertorio a rogito del Notaio Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della società Immobiliare Crocetta S.r.l. nella società Flag Immobiliare S.r.l., in attuazione delle delibere di fusione delle società stesse in data 23 giugno 1998, depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La fusione avviene mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata Immobiliare Crocetta S.r.l., essendo il capitale sociale della stessa interamente posseduto dalla società incorporante Flag Immobiliare S.r.l. e quindi senza determinazione del rapporto di conambio, e di quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 3 dicembre 1998, al numero di prot. 297315/1998 per la società incorporata Immobiliare Crocetta S.r.l. ed al numero di prot. 297329/1998 per la società incorporante Flag Immobiliare S.r.l. ed è stato iscritto in data 4 dicembre 1998 per la società incorporata Immobiliare Crocetta S.r.l. ed in data 9 dicembre 1998 per la società incorporante Flag Immobiliare S.r.l.

La fusione ha efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile n. 6, a partire dal 1° gennaio 1998 ed ha effetto, ai sensi del secondo comma, art. 2504-bis Codice civile a partire dal 9 dicembre 1998.

p. Flag Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Mateo Corricelli

C-34124 (A pagamento).

### T.P.C. - S.r.l.

Sede in Firenze, viale Eleonora Duse n. 12  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 48366/2  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02114690486

### JOIN SOFTWARE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Firenze, viale Eleonora Duse n. 12  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 61875  
Codice fiscale n. 03917160370  
Partita I.V.A. n. 04398510489

Estratto delle delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le società:

T.P.C. S.r.l., con assemblea straordinaria a rogito notaio Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze del 21 settembre 1998, rep. n. 12901, fasc. n. 4935, omologata dal Tribunale di Firenze il giorno 4 novembre 1998, depositata presso l'ufficio del registro imprese di Firenze il giorno 9 dicembre 1998 ed iscritta al n. PRA/56695/1998/CFI0300;

Join Software S.r.l., società unipersonale, con assemblea straordinaria a rogito del notaio Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze del 21 settembre 1998, rep. n. 12902, fasc. n. 4936, omologata dal Tribunale di Firenze il giorno 4 novembre 1998, depositata presso l'Ufficio del registro imprese di Firenze il giorno 21 dicembre 1998 ed iscritta al n. PRA/58237/1998/CFI0300,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Join Software S.r.l., società unipersonale, nella T.P.C. S.r.l.

Poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma primo, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1999.

Né la società incorporante, né la società incorporata hanno riservato alcun trattamento particolare ad alcuna particolare categoria di soci.

Né sono stati deliberati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 22 dicembre 1998

p. T.P.C. S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Trapani

p. Join Software S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Trapani

F-1199 (A pagamento).

### DEA TECH SIVA - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo n. 35  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato  
Registro imprese Ascoli Piceno n. 8213

### SIVA - Società Industriale Vernici e Affini - S.p.a.

Sede in settimo Torinese (TO), via Leini n. 84  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato  
Registro imprese Torino n. 8245

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione dott. Pietro Caserta, notaio in Ascoli Piceno, del 14 dicembre 1998, repertorio n. 132729, registrato ad Ascoli Piceno il 15 dicembre 1998, la società Dea Tech Coating S.r.l. ha incorporato, secondo le modalità di cui al progetto di fusione, la società SIVA Società Industriale Vernici e Affini S.p.a.

Per effetto della fusione Dea Tech Coating S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in Dea Tech Siva S.r.l.

La fusione non ha determinato concambio essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1998 in conformità a quanto previsto al punto 6 del progetto di fusione.

Non esistono categorie di azionisti o di soci cui sia riservato un trattamento particolare, né esistono titoli diversi dalle azioni o dalle quote a cui tale trattamento possa essere riservato. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto per la incorporata al registro delle imprese di Torino in data 18 dicembre 1998 ai numeri 105571/98 e per la incorporante al registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 18 dicembre 1998 ai numeri 18576/98. Ascoli Piceno, 28 gennaio 1998.

p. Dea Tech Siva S.r.l.  
L'amministratore delegato: Ezio Cancilleri

S-27573 (A pagamento).

#### **RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 74273  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00749110151

#### **RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 341095  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11092890158

#### **GIERRE BOLOGNA - S.r.l.**

(in liquidazione)  
Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 96732  
Codice fiscale n. 11232480159  
Partiva I.V.A. n. 12427620153

#### **S.G.T. SAN GIORGIO TRASPORTI - S.r.l.**

(in liquidazione)  
Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 36569  
Codice fiscale n. 11232450152  
Partiva I.V.A. n. 12370670155

#### *Estratto atto di fusione*

Con atto del Notaio dott. Francesco Cavallone n. 157270/12610 di repertorio redatto il 4 dicembre 1998 e iscritto, per tutte le società interessate alla fusione, presso il registro delle imprese di Milano il 17 dicembre 1998, le società Rondine Trasporti Internazionali S.r.l. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 11092890158), Gierre Bologna S.r.l. in liquidazione e S.G.T. San Giorgio Trasporti S.r.l. in liquidazione sono state fuse mediante incorporazione nella società Rondine Trasporti Internazionali S.r.l. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00749110151) sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci al 31 dicembre 1997, in esecuzione delle rispettive delibere di fusione del 23 giugno 1998, iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 1998 e pubblicate per estratto sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 1998.

La fusione si attua mediante annullamento del capitale delle società incorporate.

Come previsto dai progetti di fusione approvati, le operazioni delle società incorporate sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Fatto salvo quanto sopra gli effetti della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma Codice civile a far tempo dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1998.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentra alle società incorporate in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo a queste ultime con conseguente assunzione dei relativi diritti ed obblighi.

Rondine Trasporti Internazionali S.r.l.  
Il presidente: dott. Giovanni Laterza

S-27607 (A pagamento).

#### **FRATELLI PIERUCCI - S.r.l.**

Sede in Firenze, via di Brozzi n. 542  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 47404 del registro delle imprese di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03827090485

#### **SIAT - Soc. Industr. Arred. Toscani - S.r.l.**

(in liquidazione)  
Sede in Campi Bisenzio (FI), loc. San Donnino, via Dei Manderi snc  
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23864 del registro delle imprese di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000270486

#### *Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione:

Fratelli Pierucci S.r.l., con assemblea straordinaria a rogito del notaio Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze del 21 settembre 1998, rep. n. 12.899, omologata dal Tribunale di Firenze il 4 novembre 1998 e depositata presso il registro delle imprese di Firenze il 21 dicembre 1998, iscritta al n. PRA/58236/1998/CFI0326;

SIAT - Società Industriale Arredamenti Toscani S.r.l. in liquidazione, con assemblea straordinaria a rogito del notaio Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze del 21 settembre 1998, rep. n. 12.900, omologata dal Tribunale di Firenze il giorno 4 novembre 1998, depositata presso il registro imprese di Firenze il giorno 21 dicembre 1998 ed iscritta al n. PRA/58239/1998/CFI0326,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della SIAT - Società Industriale Arredamenti Toscani S.r.l. in liquidazione, nella Fratelli Pierucci S.r.l.

Poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma primo, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1999.

Né la società incorporante, né la società incorporata hanno riservato alcun trattamento particolare ad alcuna particolare categoria di soci.

Né sono stati deliberati vantaggi particolari a favore dell'amministratore della società incorporante Fratelli Pierucci S.r.l. né a favore del liquidatore della SIAT - Società Industriale Arredamenti Toscani S.r.l. (in liquidazione).

p. Fratelli Pierucci S.r.l.  
L'amministratore unico: Aldo Pierucci

p. SIAT - Soc. Industr. Arredam. Toscani S.r.l. (in liquidazione)  
Il liquidatore: Luca Pierucci

F-1200 (A pagamento).

**COSTA CROCIERE - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 154.257.707.500

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

**ZERBONE CATERING - S.r.l.**

Sede legale in Genova, via De Marini n. 60

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 45051

Codice fiscale n. 00828340158

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile della Zerbone Catering S.r.l. nella Costa Crociere S.p.a.).*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Costa Crociere S.p.a., con sede in Genova, via XII Ottobre n. 2, capitale sociale L. 154.257.707.500, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 40593, codice fiscale n. 02545900108;

società incorporanda: Zerbone Catering S.r.l. con sede in Genova, via De Marini n. 60, capitale sociale L. 4.400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 45051, codice fiscale n. 00828340158.

Non si effettuerà alcun scambio di quote in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

A seguito della fusione lo statuto dell'incorporante risulta essere quello allegato al progetto.

Tale testo tiene conto delle modificazioni apportate all'articolo 2 (oggetto sociale) dello statuto della società incorporante in funzione della fusione stessa. L'oggetto sociale è stato infatti aggiornato al fine di consentire l'integrazione delle attività svolte dalla società incorporante ed incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati alle diverse categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono prestiti obbligazionari convertibili in essere.

Progetto iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova in data 22 dicembre 1998, protocollo 42442/1998 quanto alla incorporante e protocollo n. 42440/1998 quanto alla incorporanda.

p. Costa Crociere S.p.a.

L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

p. Zerbone Catering S.r.l.

Il Presidente: Alfonso Lavarello

G-881 (A pagamento).

**BORINI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bellini n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 523/1953

**BATIMENT - S.r.l.***(società unipersonale)*

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2212/1995

 *Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Le società «Borini Costruzioni S.p.a.» e «Batiment S.r.l.», con atto ricevuto in data 30 novembre 1998 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 10 dicembre 1998 al n. 21211, iscritto per entrambe le società al registro delle imprese di Torino in data 15 dicembre, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Batiment S.r.l.» nella «Borini Costruzioni S.p.a.».

Non è stata effettuata alcuna operazione di scambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 30.000.000 dell'incorporata «Batiment S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-2587 (A pagamento).

**DILAPLAST - S.p.a.**

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 148

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Salerno al n. 176040

Codice fiscale n. 01415560638

*Estratto delibera fusione per incorporazione della Politex S.r.l. nella Dilaplast S.p.a. (art. 2501 del Codice civile)*

È stata iscritta nel registro delle imprese in data 18 dicembre 1998 al n. PRA/32964/1998/CSA0045 la delibera di fusione della società Dilaplast S.p.a. assunta in data 30 settembre 1998.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti la fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Dilaplast S.p.a.: ore 24 del 31 dicembre 1998.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Domenico De Luca

C-34109 (A pagamento).

**POLITEX - S.r.l.**

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 148

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Salerno al n. 220594

Codice fiscale n. 02395690650

*Estratto delibera fusione per incorporazione della Politex S.r.l. nella Dilaplast S.p.a. (art. 2501 del Codice civile)*

È stata iscritta nel registro delle imprese in data 18 dicembre 1998 al n. PRA/32963/1998/CSA0045 la delibera di fusione della società Dilaplast S.p.a. assunta in data 30 settembre 1998.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti la fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Dilaplast S.p.a.: ore 24 del 31 dicembre 1998.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Antonio Di Caro.

C-34110 (A pagamento).

**ANSCO - S.p.a.**  
**Società Finanziaria**  
*(società incorporante)*

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 8  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 152243 del registro delle imprese Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091310159

**ANSCO INIZIATIVE - S.r.l.**  
*(società incorporanda)*

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 8  
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 330074 del registro delle imprese Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10766390156

Con atto di fusione a rogito notaio dr.ssa Rossana Ferri di Roma del 3 dicembre 1998, repertorio n. 41141/4501, la AnSCO S.p.a. società Finanziaria con sede in Milano, via Montenapoleone n. 8 iscritta al n. 152243 del registro delle imprese Tribunale di Milano, ha incorporato la AnSCO Iniziative S.r.l., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 8, iscritta al n. 330074 del registro delle imprese Tribunale di Milano.

L'atto è stato stipulato in esecuzione del progetto di fusione e delle rispettive delibere e pertanto:

la fusione non ha comportato alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né emissione di nuove azioni, né con cambio e conguaglio in denaro, possedendo l'incorporante, come precisato nel progetto di fusione, interamente la società incorporata;

le operazioni, della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del codice civile;

non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese Tribunale di Milano in data 17 dicembre 1998 e iscritto presso lo stesso registro imprese in data 18 dicembre 1998.

Roma, 28 dicembre 1998

AnSCO S.p.a.  
 Il legale rappresentante: dott. ing. Giancarlo Salvi

C-34118 (A pagamento).

**HOBAG BAU - S.r.l.**

**BURJAN - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
 (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

**A) Società partecipanti:**

Hobag Bau S.r.l. (incorporante) Società a responsabilità limitata con sede sociale in Bolzano (BZ), piazza della Vittoria n. 47/A, capitale sociale Lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 19191, codice fiscale 01511920215.

Burjan S.r.l. (incorporanda) Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), piazza della Vittoria n. 47, capitale sociale Lire 160.000.000 (centosessantamilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 20880/96, codice fiscale 01586830216.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della incorporante Hobag Bau S.r.l. nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta l'11 dicembre 1998 al numero di protocollo PRA/19527/1998/CBZO165 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/19523/1998/CBZO165 per la società incorporanda.

Hobag Bau S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Peter Reichegger

Burjan S.r.l.  
 L'amministratore delegato: dott. Peter Reichegger

C-34130 (A pagamento).

**HOBAG BAU - S.r.l.**

**LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
 (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

**A) Società partecipanti:**

Hobag Bau S.r.l. (incorporante) Società a responsabilità limitata con sede sociale in Bolzano (BZ), piazza della Vittoria n. 47/A, capitale sociale Lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 19191, codice fiscale 01511920215.

Lauben Immobilien S.r.l. (incorporanda) Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), piazza della Vittoria n. 47/A, capitale sociale Lire 150.000.000 (centocinquantomilioni), iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 14373, codice fiscale 00710470212.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della Hobag Bau S.r.l. nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta l'11 dicembre 1998 al numero di protocollo PRA/19520/1998/CBZO038 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/19521/1998/CBZO038 per la società incorporanda.

Hobag Bau S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Peter Reichegger

Lauben Immobilien S.r.l.  
 L'amministratore unico: dott. Peter Reichegger

C-34133 (A pagamento).

**LOMBARDA MOTORI - S.r.l.**

Sede in Casatenovo (LC) via Vismara n. 7  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Lecco n. 3781  
 Codice fiscale n. 00574580130

*Estratto di progetto di scissione*

Depositato al registro delle imprese della camera di Commercio di Lecco in data 16 dicembre 1998 al n. 14396 C/ prot. e trascritto in data 17 dicembre 1998, mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Lombarda Motori S.r.l. a due società di nuova costituzione la Immobiliare Tiepelo S.r.l. con sede in Monza via Tiepelo, angolo viale Sicilia, e la Ceam S.r.l. con sede in Monza viale Sicilia n. 48.

Con la scissione vengono costituite due società beneficiarie:

1. Atto costitutivo: Ceam S.r.l. ed avrà sede in Monza (MD), viale Sicilia n. 48

La società avrà per oggetto: l'assunzione di concessioni, di rappresentanze e di agenzie, anche quale commissionaria, di case automobilistiche nazionali ed estere per la compravendita, il noleggio ed il commercio in genere di autoveicoli, motocicli, roulettes e natanti nuovi ed usati, dei relativi ricambi ed accessori, carburanti e lubrificanti, nonché la riparazione, revisione, custodia e posteggio dei suddetti autoveicoli, motocicli, roulettes e natanti attraverso l'attività di officina e carrozzeria.

La società potrà concedere avalli e fidejussioni e garanzie di ogni genere nei confronti di chiunque, per obbligazioni e debiti di terzi anche non soci, nonché compiere ogni operazione commerciale, industriale, immobiliare e finanziaria (quest'ultima solo se occasionale e comunque non rivolta al pubblico), che l'organo amministrativo ritenga utile o necessaria per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà assumere ed alienare direttamente od indirettamente interessenze o partecipazioni in altre società o imprese, costituite o costituenti, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, purché ciò non costituisca l'attività prevalente o principale della società e comunque non ai fini del collocamento delle partecipazioni stesse presso il pubblico.

Il patrimonio sarà così costituito: capitale sociale L. 100.000.000 e riserve L. 1.834.560.612.

2. Atto costitutivo: Immobiliare Tiepelo S.r.l. che avrà sede in Monza (MD), Via Tiepelo angolo Viale Sicilia.

La società avrà per oggetto: l'acquisto, la vendita, la permuta, lo sfruttamento economico e la gestione per conto proprio di immobili rustici e urbani di proprietà sociale. La società potrà concedere avalli e fidejussioni e garanzie di ogni genere nei confronti di chiunque, per obbligazioni e debiti di terzi anche non soci, nonché compiere ogni operazione commerciale, industriale, immobiliare e finanziaria, (quest'ultima solo se occasionale e comunque non rivolta al pubblico), che l'organo amministrativo ritenga utile o necessaria per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà assumere ed alienare direttamente od indirettamente interessenze o partecipazioni in altre società o imprese, costituite o costituenti, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, purché ciò non costituisca l'attività prevalente o principale della società e comunque non ai fini del collocamento delle partecipazioni stesse presso il pubblico.

Il patrimonio netto sarà così costituito: capitale sociale L. 100.000.000 e riserve L. 1.112.800.528.

A ciascun socio della Lombarda Motori S.r.l. spetterà un numero di quote della Immobiliare Tiepelo S.r.l. ed un numero di quote della Ceam S.r.l. proporzionalmente alle quote che saranno possedute dai soci della società scissiva.

L'assegnazione delle quote avverrà mediante annotazione del socio nel libro soci da effettuarsi entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio in cui sono state iscritte le società beneficiarie.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni (dell'atto di scissione) nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci, trattandosi di società a responsabilità limitata.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Destinazione degli elementi dell'attività e del passivo: la scissione avverrà con trasferimento:

A) alla beneficiaria Immobiliare Tiepelo S.r.l.

Attivo: fabbricato ubicato in Monza, via Tiepelo 18, al N.C.E.U. Comune di Monza partita 100836 fg. 64 mapp. 23 via G.B. Tiepelo piano T. 1. 2. 3. 4. 5. S1.S2 cat. D/8 RCL. 70.000.000 lire 4.267.385.465

Passivo: debito verso soci ricompresso nella voce D4 della situazione patrimoniale alla data del 31 agosto 1998 della Lombarda Motori S.r.l. soci creditori Elsa Zannier e Claudia Zannier: lire 1.200.000.000

debito verso soci ricompresso nella voce D13 della situazione patrimoniale suddetta soci creditori Elsa Zannier e Claudia Zannier: lire 1.854.584.937

Totale passività lire 3.054.584.937

Riserve patrimoniali lire 1.212.800.528

B) alla beneficiaria Ceam S.r.l.

Attivo: n. 20.000 quote del valore nominale di L. 1.000 corrispondenti all'intero capitale sociale della Lombarda Motori S.r.l. con sede in Monza, via Villa n. 1, lire 2.334.560.612 credito ricompresso nella voce III.2.a della situazione patrimoniale suddetta, debitore Lombarda Motori S.r.l., cod. fisc. 07919850151, lire 2.000.000.000

Totale attività: lire 4.334.560.612

Passivo: debito verso soci ricompresso nella voce D4 della situazione patrimoniale suddetta, soci creditori Elsa Zannier e Claudia Zannier: Lire 2.400.000.000

Riserve patrimoniali: lire 1.934.560.612

Sono inoltre trasferiti tutti i contratti, diritti ed obbligazioni afferenti gli elementi che costituiscono in ciascuna società beneficiaria, nonché tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi agli stessi, contratti ed elementi che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società anche se non espressamente indicati nel progetto di fusione.

Le quote delle società beneficiarie saranno distribuite a tutti i soci della società scissiva in proporzione alle quote da ciascuno possedute.

L'amministratore unico: Zannier Claudia.

C-34136 (A pagamento).

**CARIPLO****Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e facente parte del Gruppo Bancario «Gruppo Intesa», iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963 Trib. Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

**CARICAL****Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e facente parte del Gruppo Bancario «Gruppo Intesa», iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*

Sede in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 72.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 8157,92

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112750781

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Cariplo S.p.a. di Carical S.p.a. (ex comma 1, art. 2502-bis Codice civile)*

Come da verbali in data 9 dicembre 1998, per Cariplo S.p.a. a rogito notaio Francesco Giglio di Cosenza n. 17711 di repertorio e per Cariplo S.p.a. a rogito notaio Luigi Augusto Miseroocchi di Milano n. 67.443/9.358 di repertorio, le assemblee straordinarie degli azionisti hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Carical S.p.a. (incorporata) nella Cariplo S.p.a. (incorporante).

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* la fusione avverrà senza rapporto di concombio mediante annullamento delle n. 72.000.000 di azioni ordinarie della incorporanda detenute dalla incorporante.

Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci e nessun particolare beneficio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, saranno imputati al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1998 al n. 308754 per l'incorporante e nel registro imprese di Cosenza il 23 dicembre 1998 al n. PRA/16203/1998/CCS0013 per l'incorporanda.

p. Cariplo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Giovanni Ancarani

p. Carical S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Claudio Demattè

C-34248 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Poggibonsi in data 27 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5000417612/08 emesso in data 2 novembre 1998 per L. 11.177.500 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Poggibonsi all'ordine di Tistoni Silvio, ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milocco Maria Teresa.

F-1203 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 15 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario Banca Carige n. 161681759 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 7.000.000;

2) assegno bancario Banca Carige n. 161681757 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 32.400;

3) assegno bancario Banca Carige n. 161681756 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 12.523.800;

4) assegno bancario Banca Carige n. 161681755 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 100.000;

5) assegno bancario Banca Carige n. 161681754 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 120.000;

6) assegno bancario Banca Carige n. 161681753 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 2.500;

7) assegno bancario Banca Carige n. 161681752 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 515.500;

8) assegno bancario Banca Carige n. 161681751 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 20.000;

9) assegno bancario Banca Carige n. 161681735 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 10 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 981.700;

10) assegno bancario Banca Carige n. 161681722 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 6 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 630.900;

11) assegno bancario Banca Carige n. 161681758 tratto dallo stesso Automobile Club di Genova in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1997/80 per l'importo di L. 287.500;

12) assegno bancario Banco Chiavari e Riviera Ligure, ag. 8 di Ge Quinto, n. 0037174616 tratto da Borselli Lucia in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 81029201/76 per l'importo di L. 800.000;

13) assegno bancario Cariplo S.p.a., ag. Sestri Levante n. 0644161043 tratto da Piergiacomì Stefania in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 1110/1 per l'importo di L. 2.000.000;

14) assegno bancario Banca Carige, ag. Busalla n. 195669104 tratto da Lerma Nadia in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 9779/20 per l'importo di L. 790.000;

15) assegno bancario Credito Italiano, ag. 7 n. 10227021 tratto da Rosso Grazia in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 13077 per l'importo di L. 900.000;

16) assegno bancario Credito Cooperativo di Roma, ag. 19 n. 0027089973 tratto da A.C.I. Roma, delegazione Massimilla, in data 7 agosto 1998 sul c/c n. 744/13 per l'importo di L. 150.000;

17) assegno bancario Banca Carige, ag. 17 n. 179676815 tratto da Agati Salvatore in data 12 agosto 1998 sul c/c n. 13540/80 per l'importo di L. 760.000;

18) assegno bancario Banca Carige, ag. Torriglia n. 182550659 tratto da Cavagnaro Giorgio in data 12 febbraio 1998 sul c/c n. 1534/80 per l'importo di L. 990.350;

19) assegno bancario Istituto Bancario San Paolo Torino, ag. Ge Sampierdarena n. 721828408 tratto da Rizzo Pietro sul c/c n. 101046 per l'importo di L. 240.000;

20) assegno bancario Banco di Chiavari e Riviera Ligure, ag. Bogliasco, n. 0036661952 tratto da Isaac Edith in data 10 agosto 1998 sul c/c n. 72834501/01 per l'importo di L. 132.000.

Il pretore ha autorizzato il pagamento dei sopradescritti assegni entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione dal detentore.

Genova, 4 dicembre 1998

Avv. Disma Vittorio Cerruti.

G-862 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore dott. Giovanni Vendittelli Casoli con decreto del 15 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 530.051.460 tratto sul c/c n. 14601 presso la banca Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia n. 13, intestato a Trossello Maria Angela, all'ordine di Maglie Andrea e girato dallo stesso alla società Tecnopanel S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Elisa Capponi.

T-2573 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto dell'11 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.106.904.939-10 rilasciato dall'Istituto San Paolo di Torino a favore di Eliana Dacomo dell'importo di L. 1.365.185.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 23 dicembre 1998

Eliana Dacomo.

T-2588 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il V.P.O. di Jesi su ricorso presentato da Cooperlat Soc. coop. a r.l. con sede in Jesi, via Piandelmedico n. 74, in persona del suo presidente, legale rappresentante sig. Cucchi Giovanni, con decreto in data 4 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno della Banca di Roma, agenzia S. Severo n. 0462452507-10 emesso dalla ditta Cremeria del Lattaio S.r.l. di San Paolo Civitate per l'importo di L. 2.731.593 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore, disponendo, a cura del ricorrente, la notifica dello stesso decreto al traente ed al trattario.

Jesi, 11 dicembre 1998

p. Cooperlat Soc. coop. a r.l.  
Il presidente: Giovanni Cucchi

C-34116 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Palermo in data 22 ottobre 1998 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0058860309 per l'importo di L. 2.227.000 emesso dalla Banca del Popolo, agenzia Partinico del 26 marzo 1997 richiesto da Bagliesi Giacomo e intestato all'ufficio registro atti giudiziari Palermo relativo all'art. di campione penale n. 538018, dispone la notifica del decreto per estratto.

Palermo, 17 dicembre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Silvana La Scala.

C-34126 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Fidenza, con decreto 11 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1501235509-07 tratto sulla banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia n. 9 di Parma, all'ordine di Musi Enzo.

Ordina che il predetto ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato all'istituto emittente.

Musi Enzo.

C-34137 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto emesso in data 30 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di 5 effetti e precisamente: n. 2 effetti dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno scadenti il 30 novembre 1987 ed il 10 marzo 1988 e n. 3 effetti dell'importo di L. 2.000.000 ciascuno scadenti il 30 novembre 1986, il 25 marzo 1987, il 25 novembre 1987; tutti emessi il 1° agosto 1986 dalla Edilizia Popolare Monterotondo S.r.l. a favore di Egidio Petroni. Opposizione nei termini di legge.

Roma, 24 dicembre 1998

Cimmino Tullio di Raffaele.

A-1638 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto 22 dicembre 1998 pronuciato ammortamento cambiabile ipotecaria di L. 20.000.000 emessa il 17 marzo 1995 firma Charles Robert Band a favore Maurizio Maggi, domiciliazione Cariplo, agenzia 19, via Lucitani, 12 00197 Roma, scadenza 17 agosto 1995; sul retro girata in bianco firma Maurizio Maggi; ipoteca iscr. il 27 marzo 1995 art. 383 Cons. Reg. Imm.ri Terni.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Fabio Massimo Luttazi.

S-27598 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Genova con decreto del 4 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 pagherò cambiario scadente il 30 ottobre 1995 di L. 5.000.000 a firma del signor Calloni Giovanni emesso a favore del signor Allievi Walter e girato a favore della società Trading Sea S.r.l. di Genova, domiciliato presso la Banca Popolare di Bergamo, filiale di Erba (Como) e protestato, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Carlo Cigolini.

G-882 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto del 1° dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dei seguenti vaglia cambiari:

1) vaglia cambiario di L. 500.000, emesso in data 25 giugno 1996 in Torino dal sig. Dionisio Giuseppe residente in Torino, corso Regina Margherita, 98, domiciliato per il pagamento presso la Banca C.R.T., agenzia 15 di Torino, a favore del sig. Sgarra Salvatore con scadenza al 30 febbraio 1998.

2) vaglia cambiario di L. 4.000.000, emesso in data 25 giugno 1996 in Torino dal sig. Dionisio Giuseppe residente in Torino, corso Regina Margherita, 98, domiciliato per il pagamento presso la Banca C.R.T., agenzia 15 di Torino, a favore del sig. Sgarra Salvatore con scadenza al 30 febbraio 1998.

Avv. Raul De Blasio di Palizzi.

T-2580 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 11 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero due cambiali, di L. 556.400 ciascuna emesse entrambe da Chiarpotti Ramon Antonio e da Sotelo Elva Luisa in favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., aventi rispettivamente scadenza il 20 marzo 1993 ed il 20 gennaio 1994. Il pagamento fu garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino.

Torino, 23 dicembre 1998

Avv. Pietro Rossanigo.

T-2586 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Palermo con decreto del 2 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01852-47 emesso dal Banco di Sicilia, ag. 9 Palermo contrassegnato Amato Stefano di L. 15.775.273.

Opposizione novanta giorni.

Stefano Amato.

S-27580 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 4 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento certificato di deposito n. 400151931 emesso in data 10 aprile 1998, con scadenza 10 ottobre 1998 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Calvisano, di L. 160.000.000, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi almeno novanta e non oltre centottanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
dott. Giacomo Sandrini - dott. Luigi Quartucci

S-27555 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

La sottoscritta Lucci Stefanina nata a Palombara il 31 ottobre 1920 ivi residente in via Privata VII n. 14, avendo smarrito: due libretti di deposito n. 3096 e 3117; e due certificati di deposito n. 506255 e 506415, ne chiedeva al Tribunale di Roma l'ammortamento.

Il presidente del Tribunale con provvedimento del 4 ottobre 1998, visti i documenti esibiti, pronunciava l'ammortamento dei titoli (libretto di deposito n. 3096 e 3117 e certificati di deposito n. 506255 e 506415) autorizzava in pagamento il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Con notifica del provvedimento all'Istituto Bancario.

Lucci Stefanina.

S-27534 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Ancona con decreto del 23 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 109743271 intestato Baiocchi Emilia emesso dalla Cariverona Banca S.p.a. filiale di Ancona, piazza Roma, recante un saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Pietroni Vanda.

C-34127 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 9 dicembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 262419-01 modulo n. 715581-09 emesso l'11 novembre 1996 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Carasco con un credito iscritto di L. 70.000.000 con scadenza 12 novembre 1998. Si autorizza il rilascio di duplicato, salvo opposizione nei termini di legge.

Muzio Rosalinda.

C-34140 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 novembre 1998, corretto con decreto del 2 dicembre 1998, su richiesta di Giuseppe Fradusco, ha pronunciato l'ammortamento di due titoli nominativi rappresentanti complessivamente n. 14 azioni e precisamente titolo nominativo n. 20 portante n. 10 azioni di L. 500.000 cadauna e titolo nominativo n. 114 portante n. 4 azioni di L. 500.000 cadauna, emessi dalla I.R.E.P. Iniziativa Romana Edilizia Popolare S.p.a., con sede a Roma, via Po n. 42, andati smarriti.

Giorni novanta per opposizione.

Roma, 22 dicembre 1998

Avv. Fabrizio Greco.

S-27545 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Potenza, con decreto n. 33/98 in data 17 dicembre 1998, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Cecere Carmela, nata a Vietri di Potenza (PZ) il 28 luglio 1970 e residente a Vietri di Potenza (PZ) in via San Nicola n. 25, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Carmen».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 23 dicembre 1998

Carmela Cecere.

S-27597 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 10 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Palloni Riccardo e Manetti Manuela hanno chiesto, per conto dei figli minori:

1) Palloni Ivan Igorevitch nato a Kyn (Russia) il 23 marzo 1990 residente a Poppi (AR), via Falterona n. 76;

2) Palloni Vitali Igorevitch nato a Kyn (Russia) il 19 febbraio 1993 residente a Poppi (AR), via Falterona n. 76,

il cambiamento del nome in quello di:

1) «Andrea, Ivano, Franco, Icilio»;

2) «Francesco, Vitalij, Franco, Icilio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Poppi, 21 dicembre 1998

Palloni Riccardo - Manetti Manuela.

F-1202 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 2 dicembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tagliatalata Francesco Saverio nato in Giugliano (NA) il 26 settembre 1955, ed ivi residente alla via Corso Campano n. 461, rappresentante la patria potestà della minore, Lucia Ioana, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di sua figlia nel seguente modo; da Lucia Ioana in quello di «Chiara, Lucia Ioana».

Opposizioni giorni trenta.

Francesco Saverio Tagliatalata.

C-34341 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento VII - Politiche della Mobilità U.O. Sistemi di Mobilità

##### Avviso pubblico

Il comune di Roma, dipartimento VII - Politiche della mobilità - U.O. Sistemi di mobilità - con sede in Roma - 00154, via Capitan Bavastro n. 94, intende procedere alla acquisizione dei curricula di professionisti con specifica comprovata competenza ed esperienza almeno ventennale, nel settore delle Metropolitane e delle Grandi Opere di Ingegneria in sotterraneo nel campo specifico di: geotecnica; impianti connessi e non connessi al sistema, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico al responsabile del procedimento di lavori per la metropolitana di Roma - avvalendosi della collaborazione di professionisti - singoli o associati: (importo massimo 200.000 ECU).

Chiunque sia interessato potrà presentare, con consegna anche a mano, al comune di Roma, dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 - entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 1999, il proprio curriculum vitae che dovrà indicare e documentare il possesso dei requisiti suindicati e necessari per lo svolgimento delle attività in oggetto.

Il presente avviso è disponibile in copia anche presso la Direzione della U.O. Sistemi di mobilità del dipartimento VII.

Il direttore della U. O. Sistema di mobilità:  
ing. Lamberto Solimene

S-27702 (A pagamento).

#### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento VII - Politiche della Mobilità U.O. Sistemi di Mobilità

##### Avviso pubblico

Il comune di Roma, dipartimento VII - Politiche della mobilità - U.O. Sistemi di mobilità - con sede in Roma - 00154, via Capitan Bavastro n. 94, intende procedere alla acquisizione dei curricula di professionisti con specifica comprovata competenza ed esperienza almeno ventennale, nel campo specifico della: progettazione e realizzazione di grandi opere in sotterraneo, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico al responsabile del procedimento di lavori per la metropolitana di Roma - avvalendosi della collaborazione di professionisti - singoli o associati (importo massimo 200.000 ECU).

Chiunque sia interessato potrà presentare, con consegna anche a mano, al comune di Roma, dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 - entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 1999, il proprio curriculum vitae che dovrà indicare e documentare il possesso dei requisiti suindicati e necessari per lo svolgimento delle attività in oggetto.

Il presente avviso è disponibile in copia anche presso la Direzione della U.O. Sistemi di mobilità del dipartimento VII.

Il direttore della U. O. Sistema di mobilità:  
ing. Lamberto Solimene

S-27703 (A pagamento).

#### ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Roma (Italia), via Barberini n. 36  
Tel. 06/47856.1 - Fax 06/4741984

##### Bando di gara

Pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (DIR 92/50/CEE) per l'affidamento della realizzazione di casi 3 - carta di copertura/uso del suolo delle aree irrigue e con antinidme all'irrigazione nelle regioni di obiettivo 1 - Italia, con l'utilizzo di immagini da satellite (numero CPC 7).

Importo massimo presunto di spesa L. 800.000.000 I.V.A. esente.

Il bando integrale può essere richiesto alla sede centrale di Roma - Italia, anche mediante telefax oppure consultato all'indirizzo internet:

<http://www.inea.it/bandi/index.html>.

Data di invio alla G.U.C.E.: 29 dicembre 1998.

Scadenza presentazione offerte ore 13 del giorno 26 febbraio 1999.

p. Il direttore generale: dott.ssa Annalisa Zezza.

S-27599 (A pagamento).

S. P. Q. R.

## COMUNE DI ROMA

## Dipartimento XII - LL.PP. e Manutenzione Urbana

## IV Unità Organizzativa - Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia n. 1

Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

## Bando di asta pubblica intervento per il grande Giubileo 2000

Il Comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. C01-2/1. Villa Doria Pamphili sistemazione esterna ed allestimento del museo di Villa Vecchia, restauro degli arredi architettonici e delle serre del giardino dei Cedrati, illuminazione esterna. Appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle lavori.

Finanziamento: "Programma Giubileo", legge n. 651/1996.

L'importo a base d'asta L. 2.042.000.000, di cui L. 854.433.863 misura e L. 1.187.566.137 corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta G2. Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000. Durata contrattuale: 240 (dicioni duecentoquaranta) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'albo pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O. edilizia monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A, l'allegato B e l'allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazioni autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 40.840.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengono tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina dell'assunzione obbligatoria.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

**N.B.:** Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente.

Società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato speciale d'appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espiazione della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale. Ufficio centrale corrispondente, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala Commissioni segretariato generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 18 marzo 1999, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-27704 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento VII - Politiche della Mobilità**  
**U.O. Sistemi di Mobilità**

*Bando di asta pubblica*

Il comune di Roma, Dipartimento VII - Politiche della mobilità - Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma - tel. 57902150 - telefax 57400033, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (Responsabile del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento VII - Via Capitan Bavastro n. 94 - Tel. 57902385.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Emanuela Palombi.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di lavoro parte a corpo e parte a misura.

La valutazione di eventuali offerte anomale avverrà secondo i criteri di cui all'art. 30, comma IV della Direttiva CEE 93/37; l'individuazione sarà effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 così come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998 e, pertanto, dovranno essere corredate - a pena di esclusione -

sione - fin dalla presentazione, dalle giustificazioni, relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara, come specificato nell'apposito elaborato «Scheda relativa agli elementi giustificativi dell'offerta» allegato al capitolato speciale d'appalto.

Le giustificazioni dovranno essere, a pena di esclusione, redatte nel rispetto del citato elaborato. Stante l'urgenza di avviare l'esecuzione dei lavori, eventuali precisazioni richieste dall'amministrazione in merito alla composizione dell'offerta, ai fini della verifica della stessa dovranno essere improrogabilmente fornite, per iscritto e consegnate a mano, a pena di esclusione entro tre giorni naturali consecutivi dal ricevimento della richiesta di chiarimenti che sarà formulata a mezzo fax. A tal fine l'impresa dovrà fornire, in sede di offerta, anche il recapito fax.

Data spedizione bando CEE: 31 dicembre 1998.

Data di spedizione della preinformazione sulla G.U. della U.E.: 26 marzo 1997.

Oggetto dell'appalto: lavori di potenziamento delle linee «A» e «B» della metropolitana di Roma - Adeguamento nodo di Termini - 2° stralcio ed opere civili di assistenza agli «oneri vari» ed indagini archeologiche.

Si segnala che, trattandosi di opere di potenziamento delle linee metro «A» e «B», gran parte degli interventi previsti in progetto, dovranno essere eseguiti nell'interruzione notturna dell'esercizio ferroviario con cicli notturni compreso il sabato e la domenica, il tutto come specificato in dettaglio nel capitolato speciale.

Finanziamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 211/1992, con fondi di bilancio e con mutuo da assumere.

Importo lavori a base d'asta al netto di I.V.A.: L. 54.332.989.503 di cui:

L. 39.966.201.860 per lavori a corpo;

L. 12.297.573.203 per lavori a misura;

L. 1.352.517.120 per affidamento dei lavori di indagini archeologiche;

L. 516.697.320 per affidamento dei lavori inerenti le deviazioni del traffico pubblico e privato su gomma e assistenza muraria agli spostamenti dei pubblici servizi;

L. 200.000.000 per compenso a corpo per la sospensione dei lavori nell'anno Giubilare.

Si precisa che gli importi sopraesposti si ricavano dagli elaborati progettuali (elenco prezzi, computi e stime) preventivamente scontati dall'amministrazione del 6% (seiperconto), sulla base dell'esito di precedenti gare esperte per opere analoghe.

Si precisa, infine, che sono a disposizione dell'amministrazione ulteriori L. 4.712.499.475 (I.V.A. esclusa) per spostamenti canalizzazioni dei pubblici servizi, attività legate alle modifiche di ordinanze di traffico e pertinenze F.S. Termini S.p.a.; deviazioni linee di trasporto pubblico su rotaie, occupazione aree e spostamenti provvisori di attività; attività di pertinenza CO.TRA.L.; attività di pertinenza A.C.E.A.; imprevisti e lavori in economia.

Detto importo coprirà le spese necessarie a rimborsare gli enti competenti per gli oneri da questi sostenuti per la realizzazione degli interventi effettuati direttamente nel corso dei lavori e compenserà altresì ogni prestazione od incombenza necessaria ai fini dell'ultimazione dell'opera.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta A.N.C.: S21 (ex cat. 19/D), giusta decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 agosto 1998, n. 196 ed entrato in vigore l'8 settembre 1998 - Fondazioni speciali e pozzi.

Importo minimo di iscrizione: categoria S21 (ex 19/D): illimitato.

Altre categorie di lavori:

cat. G1 (ex cat. 2): L. 7.702.801.088;

cat. G4 (ex cat. 15): L. 8.224.495.915;

cat. G11 (ex cat. 5/A e 5/C): L. 7.484.481.207;

cat. S3 (ex cat. 5/B): L. 1.218.900.726;

cat. S4 (ex cat. 5/D): L. 6.881.944.920;

cat. S5 (ex cat. 5/E): L. 1.411.007.022;

cat. S10 (ex cat. 7): L. 689.418.560;

cat. G10 (ex cat. 16/F e 16/H): L. 2.844.992.485;

cat. G2 (ex cat. 3/B): L. 1.352.517.120;

cat. G3 (ex cat. 6): L. 516.697.320.

L'esecuzione delle lavorazioni appartenenti alle categorie di opere scorporabili potrà essere effettuata direttamente dall'appaltatore qualora in possesso di adeguata iscrizione all'A.N.C. o affidata in subappalto ad impresa, purché in possesso di necessaria iscrizione all'albo medesimo.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalti, ed il documento relativo alle giustificazioni, sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione della U.O. Sistemi di mobilità del Dip.to VII - Via Capitan Bavastro n. 94, ove è possibile visionare l'intero progetto ed acquistarne copia, previo versamento di L. 2.000.000 (giorni feriali: 9-13, sabato escluso).

Termine esecuzione appalto: giorni 1.095 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, comprendenti il periodo di sospensione previsto per l'anno Giubilare.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni, ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i versamenti dei contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 1.086.659.790, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata. Il deposito cauzionale dovrà essere prestato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) e D) potranno essere sostituiti con apposite dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa, unitamente ad una fotocopia del documento del dichiarante in corso di validità. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, contenente partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile nonché dall'art. 14 della direttiva CEE n. 89/440;

4) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di 2 volte la base d'asta per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi tre esercizi, non sia stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4); in difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alla disposizione dell'art. 18, comma 5 del regolamento A.N.C. di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per la categoria prevalente, un importo complessivo di lavori nella misura non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta; a tale dichiarazione dovrà essere allegato l'elenco dei lavori eseguiti, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

8) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un lavoro, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, ovvero due lavori nella categoria prevalente, che sommati, non siano inferiori alla misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/1968, e successive modifiche e integrazioni, per la disciplina sulle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

*N.B.*: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20%.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'aggiudicatario - a pena di decadenza -, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, integrare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva a momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione procederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti dichiarati secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

### Offerta

Ciascun concorrente dovrà fornirsi degli appositi moduli o liste per l'offerta disponibili presso il Dipartimento VII - U.O. Sistemi di mobilità, che potrà ritirarne copia previo versamento di L. 100.000 (giorni feriali: 9-13, sabato escluso).

L'offerta unitamente alle giustificazioni che dovranno essere, a pena di esclusione, redatte secondo le modalità indicate nel documento: «Scheda relativa agli elementi giustificativi dell'offerta», redatta in lingua italiana dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che dovrà essere indicato in calce alla predetta lista. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, a pena di nullità, dovrà essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non potrà presentare correzioni che non siano state dallo stesso espressamente firmate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà, in modo chiaro e leggibile a pena di esclusione:

a) indicare la gara cui si riferisce;

b) indicare il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società o ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) specificare che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di ogni altra prescrizione in materia di sicurezza prevista dal decreto-legge n. 494/1996, che tali oneri sono compresi e compensati nei prezzi unitari e pertanto l'impresa ha tenuto conto, nella formulazione del proprio ribasso, della quota parte di oneri per la sicurezza compresi nei prezzi unitari, che non risulta ribassabile;

d) dichiarare che nel formulare la propria offerta ha tenuto conto del fatto che, in concomitanza dell'evento giubilare, i lavori saranno sospesi, secondo le previsioni del capitolato speciale per la durata massima di mesi 15 (quindici) e che, per tale sospensione, in caso di aggiudicazione, avrà diritto unicamente al pagamento del compenso a corpo previsto nello stesso capitolato speciale e all'aggiornamento dell'importo contrattuale residuo ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995;

e) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole contenute nel bando e nel capitolato speciale, che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, che si è accertato delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

f) dichiarare che accetta tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

g) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

### Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni, nonché deliberazioni consiliari. La percentuale nella categoria prevalente non può superare il 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

#### *Modalità di presentazione dell'offerta*

La documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta corredata dei giustificativi, a pena di esclusione, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 15 febbraio 1999. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito.

#### *Modalità e procedimento di aggiudicazione*

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 16 febbraio 1999, alle ore 10,30.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa.

I concorrenti i cui documenti, o dichiarazioni, risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendone dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

#### *Condizioni particolari*

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Non si darà luogo a revisione dell'importo contrattuale; si applica l'art. 26, commi 3 e 4 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva di attivare la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 nei confronti del secondo e terzo classificato.

Il direttore della U.O. Sistemi di mobilità:  
ing. Lamberto Solimene

S-27705 (A pagamento).

## COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA (Provincia di Milano)

*Estratto bando di gara, a procedura ristretta ed accelerata (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995) per l'affidamento del servizio di tesoreria mediante licitazione privata.*

Comune di Cavenago di Brianza, piazza Libertà n. 18 - 20040 Cavenago di Brianza (MI) - Tel. 02-95339760 - Fax 02-95339762.

Oggetto del servizio: servizio di tesoreria e di cassa.

Durata del servizio: anni 4 e mesi 10 dal 1° marzo 1999 al 31 dicembre 2003.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nella deliberazione di approvazione della convenzione-capitolato. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di procedere all'affidamento del servizio entro il 1° marzo 1999.

Le richieste di invito, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1999, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, previo pagamento in contanti presso l'ufficio economato del Comune o versamento a mezzo vaglia postale della somma di L. 5.000 (causale gara appalto servizio tesoreria).

Cavenago di Brianza, 9 dicembre 1998

Il segretario comunale: dott. Massimo Blasco.

M-9728 (A pagamento).

## A.A.M.A.I.E. Azienda Speciale del Comune di Sanremo Sanremo

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori delle opere a terra dell'acquedotto del Roja bis*

1. Ente appaltante: A.A.M.A.I.E. - Azienda Autonoma Municipalizzata Acquedotto ed Impianto Elettrico - Azienda speciale del comune di Sanremo.

Indirizzo: via Nino Bixio 5 - Sanremo (Imperia). Telefono: 0184/5381 - Telefax: 0184/573741.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: alla centrale di Roverino (Ventimiglia) e da questa lungo il F. Roja sino a Ventimiglia;

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un serbatoio in c.a. alla centrale di Roverino e della condotta dalla centrale a Ventimiglia;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: fornitura e posa in opera di una condotta Ø 900 in acciaio e costruzione di un serbatoio in c.a. della capacità di 1.000 mc alla centrale di Roverino;

lavori a corpo: opere a verde alla centrale di Roverino;

d) importo a base d'asta: L. 4.442.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 4.360.000.000 per lavori a misura e L. 82.000.000 per lavori a corpo;

e) categoria A.N.C.: G6 per classifica fino a 6.000 milioni;

f) sono previste le seguenti opere scorponabili:

descrizione dell'opera: serbatoio in c.a. alla centrale di Roverino;

importo L. 870.000.000;

categoria A.N.C.: G3 classifica fino a lire 1.500 milioni.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

- a) scavi e rinterrati L. 200.000.000;  
b) cat. A.N.C.: S1 classifica fino a lire 300 milioni.

14. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento a mezzo mutuo della Cassa DD. PP.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

6. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1988. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7). Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazioni e consorzio, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

Si precisa esplicitamente che l'A.A.M.A.I.E. intende applicare quanto disposto dai commi 1-ter ed 1-quater dell'art. 10, legge n. 109/1994, introdotti dalla legge n. 415/1998 e conseguentemente:

A) per quanto concerne il comma 1-ter dell'art. 10, legge n. 109/1994: qualora l'aggiudicatario fallisca, l'A.A.M.A.I.E. procederà ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto sulla base dell'offerta di quest'ultimo; qualora anche il secondo classificato fallisca, l'A.A.M.A.I.E. procederà ad interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto sulla base dell'offerta del secondo classificato;

B) per quanto concerne il comma 1-quater dell'art. 10, legge n. 109/1994: prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte l'A.A.M.A.I.E. richiederà, ad un numero di offerenti non inferiore ai dieci per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di cui agli art. 5, comma 2, lett. a) e b), D.P.C.M. n. 55/1991, 20 e 21 decreto legislativo n. 406/1991, mediante presentazione della documentazione prevista da tali disposizioni.

La mancata prova del possesso di detti requisiti o la mancata conferma di quanto dichiarato comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1-quater dell'art. 10, legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998.

La medesima richiesta sarà inoltrata all'aggiudicatario ed al secondo classificato, se non inclusi nel novero dei sottorganti.

La mancata prova del possesso di detti requisiti o la mancata conferma di quanto dichiarato comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1-quater dell'art. 10, legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998.

Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, con, in allegato:

1) copia semplice del certificato d'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie ed importi:

G6, classifica fino a lire 6.000 milioni, per l'opera prevalente;

G3, classifica fino a lire 1.500 milioni, per le opere scorponabili; in corso di validità;

2) dichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli art. 5, comma 2, lett. a) e b), D.P.C.M. n. 55/1991, 20 e 21 decreto legislativo n. 406/1991; devono pervenire all'A.A.M.A.I.E. - Ufficio segreteria, via N. Bixio n. 5, in busta chiusa e con l'indicazione all'esterno della dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'assegnazione dei lavori relativi alle opere a terra - stralcio esecutivo di competenza A.A.M.A.I.E. dei lavori di raddoppio dell'acquedotto del Roja» entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 1999 a pena d'esclusione dalla gara.

7. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o A.A.M.A.I.E.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Luciano Galli dello studio Galli di Padova, Ponte S. Nicolò, via Guido Rossa n. 29, tel. 049/8960106.

Sanremo, 21 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Nicola Cavaliere.

G-878 (A pagamento).

## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA A.M.I.U.

Genova, piazza Piccapietra n. 48  
Tel. 010/5584464 - Telefax 010/5584451-456

### Avviso d'asta pubblica

L'A.M.I.U. espone una gara ad asta pubblica da espletare ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale di gara, per affidare il servizio di raccolta differenziata di carta, vetro, lattine e contenitori di plastica per liquidi, tramite svuotamento di campane stradali, per un periodo di tre anni dalla data di stipula del contratto e per un importo complessivo di L. 2.381.700.000. L'aggiudicazione avverrà in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, saranno ammesse offerte al rialzo. È ammessa l'assegnazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte presentate con le modalità indicate dal capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1999.

L'asta avrà luogo alle ore 9 del giorno 15 febbraio 1999 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16121 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria di L. 245.000.000 nelle forme di legge. Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale presso la Direzione acquisti e affari generali (tel. 010/5584.455-458) - Piazza Piccapietra n. 48, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5584.451) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 23 dicembre 1998.

Il dirigente acquisti e affari generali:  
dott. Ferdinando Costa

G-883 (A pagamento).

## COMUNE DI VINOVO

### Bando di gara

Ente appaltante: comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1 - 10048 Vinovo (TO), tel. 011/9620411 - fax 011/9620430.

Il comune di Vinovo procederà all'esperimento di un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione aree sportive comunali. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.017.697.215.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, con il sistema di cui all'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2, 3. Con il massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: comune di Vinovo. Lavori di costruzione tribuna, area verde, locale biglietteria, spogliatoio, illuminazione e parcheggio.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 216/1995 - Merloni, e s.m.i.

I partecipanti dovranno essere iscritti all'albo nazionale costruttori per entrambe le seguenti categorie:

categ. S1 per la classe di L. 750.000.000;

categ. G1 per la classe di L. 750.000.000.

Finanziamenti: con mezzi propri di bilancio per l'intera somma.

Termini: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecento naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerte, imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio ai sensi delle disposizioni vigenti.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/1991 e s.m.i.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell'articolo 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La gara si svolgerà il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 9 nel Palazzo Civico in sala Giunta. L'offerta dovrà pervenire, in bollo e lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, all'Amministrazione del comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1 - 10048 Vinovo (TO), inoltre, nel formulare l'offerta dovrà tenersi conto dei costi per la sicurezza fisica dei lavoratori e dei lavori o parte di essi che l'impresa intende affidare in subappalto.

Caucione: provvisoria di L. 20.353.944, pari al 2% dell'importo dei lavori.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è Miniace geom. Luigi, il quale presiederà la gara.

Capitolato speciale e documenti: il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione presso l'ufficio tecnico - area LL.PP.; l'eventuale rilascio di copie è subordinato al pagamento della somma di L. 20.000 per il capitolato e di L. 10.000 per ciascun ulteriore elaborato.

Il versamento per le spese di riproduzione potrà essere effettuato presso l'ufficio Economato del comune o presso la Tesoreria - C.R.T. di Vinovo.

Vinovo, 17 dicembre 1998

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:  
Miniace geom. Luigi

T-2575 (A pagamento).

## E.D.I.S.U. PIEMONTE

### Esito procedura ristretta

Soggetto: Ente per il Diritto allo studio Universitario di V. Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino, tel. + 39.011.6531111.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta per appalto concorso.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPC 74601500. Servizi da effettuare presso le tre sale studio dell'ente.

Data di aggiudicazione: 27 novembre 1998.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: tre.

Nome e indirizzo del prestatore di servizi: ICS S.c. a r.l. di corso Francia n. 126 - 10143 Torino.

Valore annuo dell'offerta: L. 289.296.000, I.V.A. esclusa.

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: S153/167 dell'11 agosto 1998.

Data di invio dell'avviso: 4 dicembre 1998.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 dicembre 1998.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-2577 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

*Esito pubblico incanto (procedura aperta) fornitura arredi ed attrezzature scolastiche, arredi per palestre e locali di servizio. (Lotti nn. 1-2-3-4).*

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 oltre I.V.A.

3. Data di aggiudicazione: 4 dicembre 1997.

4. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari:

lotto n. 1: non aggiudicato;

lotto n. 2: «Vastarredo S.r.l.» via Osca n. 67 - Vasto (CH) L. 14.888.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 3: «Vastarredo S.r.l.» via Osca n. 67 - Vasto (CH): L. 19.328.680 oltre I.V.A.;

lotto n. 4: «Nuova Radar Coop. Società Cooperativa a r.l.» via 1° Maggio n. 7 - Limena (PD): L. 39.509.800 oltre I.V.A.

5. Ditte partecipanti: tredici:

Boffa Arredamenti - Napoli; Nuova Radar Coop-Limena (PD); Paci Piero - Empoli; Centroscuola - Limite S/Arno; Vastarredo - Vasto; ACM Arredamenti Cignini - Magnano in Riviera; Lucertini Arredamenti - Senigallia; Albanese Costruzioni - Termini Imerese; Deltadue - Osimo; Bertelè Sport - Lurago d'Erba; Fratelli Bruno - Broccostella; Miobilfer - Pescara; Mio Dino - Summaga di Portogruaro.

6. Bando di gara integralmente sulla «G.U.C.E.», «G.U.R.I.», «B.U.R. Marche» e per estratto sul «Il Sole XXIV Ore», il «Messaggero» e «Corriere Adriatico».

Il dirigente servizi scolastici educativi:  
dott. Onelio Mosconi

C-34129 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Servizio Contratti

Torino, via Maria Vittoria n. 12

N. telefonico 011/861-2335 - N. telecopiatrice 011/861-2163

### Avviso di appalto concorso

La provincia di Torino, indice n. 2 appalti concorso (procedura ristretta) per la realizzazione di un servizio per la creazione di nuove imprese da realizzarsi nell'ambito territoriale della provincia di Torino (misura 6.2 del DOCUP - reg. 2081/93).

Importi a base di gara:

lotto n. 1: circondari Ivrea-Lanzo, L. 219.131.175;

lotto n. 2: circondari Pinerolo-Susa, L. 160.977.625.

Si esperiranno procedure di gara distinte per ogni lotto.

Durata contratto lotto 1: sino al 31 dicembre 1999.

Durata contratto lotto 2: sino al 31 dicembre 1999.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare saranno esperte con le modalità di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, con applicazione dei seguenti criteri:

a) qualità della proposta: punteggio max attribuibile 80, costituita da:

a.1) metodologia adottata, pertinenza e precisione dei contenuti: 25;

a.2) validità delle scelte organizzative e gestionali: 20;

a.3) programmazione dei lavori coerente con gli obiettivi dell'intervento: 15;

a.4) risorse umane, strutture fisiche e strumentali presenti nel territorio: 20;

b) prezzo: punteggio max attribuibile 20.

Verrà adottata la procedura accelerata di cui all'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 per le seguenti motivazioni: necessità di realizzare la prestazione, oggetto dell'appalto, indogabilmente entro il 31 dicembre 1999. Le attività necessitano di una previsione temporale di un anno.

Possono richiedere di essere invitati alla gara, tutti i soggetti regolarmente operanti nel settore di cui trattasi. Unicamente alla richiesta di invito alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire apposita dichiarazione attestante, quanto segue:

a) inesistenza della causa di esclusione dai pubblici appalti di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente in Paesi C.E.E.;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, con sintetica descrizione delle attività svolte da cui risultano anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito, nonché eventuali revocazioni di contratti. In caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, l'effettiva prestazione degli stessi dovrà essere provata, in caso di aggiudicazione, da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettiva esecuzione delle prestazioni è dichiarata da questo o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Le domande di partecipazione, distinte per ogni lotto cui si intende partecipare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 20.000), dovranno pervenire ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15 gennaio 1999 al Servizio Contratti (ufficio appalti) dell'Amministrazione provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011/861-2335 - telefax 011/861-2163).

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il predetto termine.

La dichiarazione di cui ai precedenti punti a), b), c) è da presentarsi a pena di esclusione.

Per informazioni a carattere tecnico rivolgersi al Servizio programmazione economica, via Lagrange n. 2 - Torino, tel. 011/861-2612.

Il capitolato d'appalto è visionabile presso il suddetto servizio.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centotrenti giorni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 29 dicembre 1998

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-2579 (A pagamento).

## COMUNE DI BENEVENTO

Via Annunziata - Palazzo Mosti

Tel. 0824/77211 - Fax 0824/47774

### Bando di procedura aperta

Ente appaltante: comune di Benevento - Settore Finanze, Programmazione e Bilancio - Servizio Provveditorato, via Annunziata - Palazzo Mosti - 82100 Benevento, tel. 0824/772290 - fax n. 0824/772254. Indirizzo di posta elettronica E-mail: [ed@tin.it](mailto:ed@tin.it).

Descrizione e categoria del servizio: in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 1260 dell'11 dicembre 1998, si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso fisso per la durata anni venti, con oneri di ammortamento a carico del comune di Benevento di L. 10.000.000.000, comprensive delle spese contrattuali, da esporsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera «A». L'operazione è destinata alla estinzione anticipata di mutui a tutto 31 dicembre 1996, è effettuata ai sensi dell'articolo 49, comma 15, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente interbancario del comune di Benevento, presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività di credito ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

Durata del contratto: la stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del comune di Benevento, entro sessanta giorni dalla aggiudicazione.

Richiesta documenti: il testo del capitolato speciale d'appalto è reperibile presso il Servizio Provveditorato, via Annunziata - Palazzo Mosti - 82100 Benevento e, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Settore Finanze, Programmazione e Bilancio, tel. 0824/772296.

Personae autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse. La gara si svolgerà il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 10, presso la sede del Settore Finanze sita alla via Annunziata - Palazzo Mosti - 82100 Benevento.

Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge n. 151/1968, (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), da cui risulti quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali Stati per l'esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto.

Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per novanta giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, così come previsto dall'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con offerte segrete. Si precisa che l'aggiudicazione sarà affidata all'istituto mutuante che praticherà il tasso di interesse più basso. Allo scopo si rappresenta ulteriormente che l'istituto mutuante dovrà, successivamente alla gara, presentare il relativo piano di ammortamento del mutuo.

Altre informazioni: la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, chiusa con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceracalca. Tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta. Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà altresì, causa di esclusione la mancanza o la irregolarità di uno dei documenti sopra richiesti. Il piego confezionato secondo le sopraindicazioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: «Comune di Benevento - Protocollo generale - Settore finanze - Servizio Provveditorato, via Annunziata - Palazzo Mosti - 82100 Benevento» e dovrà riportare la seguente dicitura: Contiene offerta economica, inerente il pubblico incanto per l'assunzione di mutuo.

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1999. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e pervenuta nei termini stabiliti.

Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 28 dicembre 1998.

Data di affissione albo pretorio comune di Benevento: 28 dicembre 1998.

Data di spedizione e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 28 dicembre 1998.

Benevento, 28 dicembre 1998

Il dirigente settore finanze: dott. Bruno Testa

C-34111 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA**  
**Direzione di Commissariato M.M. Taranto**

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che questa direzione bandirà, per l'anno 1999, gare per le seguenti forniture di beni:

1. Fornitura di materiali di cancelleria per vari Enti di Taranto;
2. Materiali di consumo tipografico per vari Enti di Taranto;
3. Materiali pulizia per vari Enti di Taranto;
4. Materiali per imballaggio per l'ufficio T.S. di Maridipart Taranto;
5. Materiali di consumo per informatico per il C.EL. D. di Maridipart Taranto;
6. Materiali di consumo per fotocopiatori per Maricommi e Maridipart Taranto;
7. Presunti: kg 800 mensili di lievito di birra - kg 800 mensili di prodotto miglioratore - kg 400 mensili di lievito secco in polvere per panificazione per Maricommi Taranto;
8. Presunti: hl 145 mensili di vino da pasto in brick per Maricommi Taranto e Marinulog Brindisi;
9. nr. 250.000 vassoi di plastica monouso per mense;
10. nr. 2.500.000 bicchieri di plastica monouso da c.c. 200.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 29 gennaio 1999, presso Maricommi Taranto - ufficio contratti, via Acton zona Corvisea - 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. comprensivo dello stato fallimentare dell'ultimo quinquennio, non anteriore ad un mese dalla data della presente pubblicazione;
  - 2) dichiarazione del fatturato globale della impresa relativo agli anni 1996/1997/1998;
  - 3) elenco delle principali forniture (per le quali si intende concorrere) effettuate negli anni 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, forniture stesse; se trattasi di forniture destinate ad amministrazione o Enti Pubblici, esse saranno provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione dovrà essere certificata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;
  - 4) idonee referenze bancarie;
  - 5) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.
- Non sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.  
Per informazioni fax n. 099/7752874.

Il direttore: C.V. Daniele Lenzo.

C-34112 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA**  
**(Brescia)**

*Procedura ristretta polizze assicurative R.C., incendio ed infortuni*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia). Tel. 030/9037269 - Fax 030/9067262.

2. CPC 812 allegato IA Direttiva CEE 92/50. Importo stimato appalto L. 2.876.000.000.

Lotto A - periodo dal 27 febbraio 1999 al 27 febbraio 2001. Polizza responsabilità civile RCT/RCO (personale attività ex Az. USSL 17 conferiti all'Azienda Ospedaliera).

Lotto B - periodo dal 27 febbraio 1999 al 27 febbraio 2002. Polizza incendio.

Lotto C - periodo dal 27 febbraio 1999 al 27 febbraio 2002. Polizza infortuni. Infortuni dalle ore 24.00 del 27 febbraio 1999 alle ore 24.00 del 27 febbraio 2002.

3. Gara riservata alle società di assicurazione.
4. Decreto legislativo n. 157/1995.
5. Ammesse offerte singolo lotto.
6. Durata contratto: dal 27 febbraio 1999 al 27 febbraio 2001. Responsabilità civile RCT/RCO; dal 27 febbraio 1999 al 27 febbraio 2002, incendio, infortuni.
7. Importo massimo premi lordi annuali:
  - lotto A - responsabilità civile - L. 1.300.000.000;
  - lotto B - incendio L. 78.000.000;
  - lotto C - infortuni L. 60.000.000.
8. In relazione ad ogni singolo lotto è ammessa la coassicurazione (ripartizione per quote determinate tra più società per la sottoscrizione del 100% del rischio) di cui all'art. 1911 Codice civile. La delegataria dovrà assumere per ciascun rischio una quota minima pari al 40% e avere una raccolta premi anno 1996 nel ramo danni nel territorio italiano non inferiore a L. 250.000.000.000. Ciascuna delle coassicuratrici dovrà avere una raccolta premi anno 1996 nel ramo danni nel territorio italiano non inferiore a L. 150.000.000.000.

In relazione a ciascun lotto non sarà ritenuta valida l'offerta presentata singolarmente o in qualità di delegataria da società che partecipano come coassicuratrici nell'offerta presentata da altre società.

9. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995 art. 6. Procedura accelerata art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 causa scadenza ravvicinata contratti in corso.

10.a) Termine ricezione richieste partecipazione: ore 12 del 20 gennaio 1999. Indicare sulla busta «richiesta partecipazione licitazione privata copertura rischi assicurativi»:

b) indirizzo al quale far pervenire richiesta partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - segreteria operativa - piazza Donatori Sanguis n. 1 - 25024 Leno - (Brescia);

c) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: giorni 10 dalla data di spedizione lettera invito.

12. Condizioni minime: a pena esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere allegata seguente autocertificazione:

A) requisiti morali:

A1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

A2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altre ditte partecipanti alla gara di una situazione di collegamento ex art. 2359 Codice civile, attesi che, rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità al medesimo centro interessi o medesimo centro decisionale;

A3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

B) requisiti professionali: dichiarazione attestante l'autorizzazione governativa all'esercizio attività assicurativa. Per le società estere dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante autorità autorizzazione;

C) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

C1) dichiarazione attestante possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

C2) dichiarazione che nell'esercizio 1996 la raccolta premi nel ramo danni nel territorio italiano è stata superiore a L. 250.000.000.000.

Tutti i requisiti dovranno essere obbligatoriamente autocertificati sulla base di fac-simile predisposto dall'Azienda e richiedibile al Servizio di cui al punto 10.b).

13. Criterio di aggiudicazione, che avverrà per lotti: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Azienda Ospedaliera;

- b) responsabile procedimento: dott. Fusari Andrea. Recapito punto 10.b);
- c) informazioni presso Broker Nikols Sedgwick N.B.B. Sig. Elena. Tel. 030/37.00.270. Telefax 030/306.901;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- e) non effettuata preinformazione.
12. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 21 dicembre 1998.

p. il direttore generale  
Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-34143 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5

Castellammare di Stabia (Na)

#### Avviso di gara a licitazione privata fornitura di beni e servizi per l'anno 1999

Si comunica che questa Azienda deve indire, nel corso dell'anno 1999 apposite distinte gare, a mezzo licitazione privata, per forniture annuali, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, dei seguenti beni e servizi, con l'indicazione, in milioni di lire, della spesa presunta per singola gara:

- 1) materiale sanitario e di medicazioni L. 1.600;
- 2) materiale per odontoiatria e stomatologia L. 250;
- 3) presidi sanitari per emogasanalisi L. 150;
- 4) vaccini ad uso umano L. 2.000;
- 5) mezzi di contrasto L. 150;
- 6) pompe per nutrizione enterale parenterale ed acc.r. L.150;
- 7) ausili per ventilazione polmonare e fibrosi cistica L. 200;
- 8) arredi sanitari ed amministrativi L. 250;
- 9) benzina per autoveicoli con erogazione di buoni di prelievo L. 200;
- 10) acquisto PC, e stampanti e software L. 300;
- 11) manutenzione PC e stampanti L. 40;
- 12) microfilmatura atti deliberativi L. 100.

Le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione, distinta per ogni singola gara, su carta in competente bollo, firmata dal legale rappresentante della ditta nella quale dovrà essere dichiarato quanto segue:

- a) generalità complete del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la ditta;
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero di iscrizione e la data, relativamente ai beni per i quali viene prodotta l'istanza;
- c) l'indirizzo ove trasmettere l'invito a gara con l'indicazione del numero di telefono e fax;
- d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/1992;
- e) di avere le capacità tecniche ed economiche per la partecipazione alla gara per la quale è prodotta l'istanza.

L'istanza così formulata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 8 febbraio 1999 presso la sede di questa ASL Napoli 5 corso A. De Gasperi n. 171 - 80053 Castellammare di Stabia (Na).

Castellammare di Stabia, 22 dicembre 1998

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo

C-34113 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA ESERCITO

#### 4° RGT. di sostegno AV.ES «Scorpione»

Str. Tuscanese 71/R 01100 Viterbo

#### Avviso di gara

Ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 di dà avviso che questo Comando indirà una procedura ristretta per l'approvvigionamento di ricambi elettromeccanici per elicotteri militari AB-412 e CH47-C.

Importo massimo presunto L. 596.780.700 (I.V.A. non imponibile). Dite interessate dovranno produrre domanda in carta legale corredata da certificato C.C.I.A.A. riportante specifica ragione sociale. Dete domande pervenire entro il giorno 2 febbraio 1999.

Eventuali concorrenti esteri dovranno eleggere domicilio in Italia. Bando di gara è in visione presso questo Comando dalle ore 8,30 alle ore 12 giorni feriali.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 0761/250383- 251242, fax 0761/250384.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. colamm. Giuseppe Ginanneschi

C-34138 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15  
Telefono n. 030/29881, fax n. 030/2988329

#### estrato avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento delle opere e provviste occorrenti per l'adeguamento alla richiesta del Comando Provinciale VV.F. del complesso di S. Faustino a Brescia.

Importo a base d'asta L. 130.577.986 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1°, legge n. 109/1994 modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella cat. G2 (ex 3A) per un importo di L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 26 gennaio 1999.

La gara avrà luogo il 28 gennaio 1999 alle ore 10.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Brescia, e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il bando integrale con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 Brescia (tel. 030/3715753, fax n. 030/3715757).

Brescia, 21 dicembre 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-34141 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15  
Telefono 030/29881 - Fax 030/2988329

#### estrato avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di camere fredde e calde per i laboratori del nuovo ampliamento dell'edificio sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia in via Valsabbina n. 19-25100 Brescia.

Importo a base d'asta L. 143.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio del prezzo più basso posto a base di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 27 gennaio 1999. La gara avrà luogo il 29 gennaio 1999 alle ore 10.

L'estratto del bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il bando integrale, con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara, e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - 25133 Brescia (telefono 030/3715759-753, fax 030/3715757) entro il termine massimo del 25 gennaio 1999.

Brescia, 21 dicembre 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-34142 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, strada delle Scotte n. 14  
Tel. 0577/585563 - Fax 0577/586.179-8

#### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;
  - b) procedura accelerata: per il soddisfacimento di urgenti e indifferibili esigenze di servizio;
  - c) luogo dell'appalto: licitazione privata.
- 3.a) Forma della consegna: Presidio Ospedaliero «Le Scotte» - Siena.
  - b) oggetto dell'appalto: fornitura annuale per un importo complessivo presunto di L. 5.705.000.000 (I.V.A. escl.) di:
    - farmaci spesa presunta L. 4.300.000.000 (I.V.A. escl.);
    - emoderivati spesa presunta L. 700.000.000 (I.V.A. escl.);
    - soluzioni infusionali di grande volume spesa presunta L. 625.000.000 (I.V.A. escl.);
    - galenici in fiale spesa presunta L. 80.000.000 (I.V.A. escl.);
  - d) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.
4. Termine di consegna: entro 7 giorni data ricevimento ordine.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
- 6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 15 gennaio 1999;
  - b) indirizzo cui inviarle: vedi in epigrafe;
  - c) lingua: italiana.
7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande.
9. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate su carta bollata e corredate come segue, a pena di esclusione:
  - a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;
  - b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo la normativa del Paese di residenza a firma del legale rappresentante, da cui risulti:
    - che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
    - il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;
    - c) attestazioni bancarie sulla solidità economica e finanziaria della ditta;

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà lotto per lotto, ex art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 21 dicembre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 21 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-34249 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Procedura aperta  
(allegato IV B. Direttiva 93/36/CEE)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Direzione regolamenti comunitari e sviluppo zootecnico - Regione Amérie 127/A - 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/776111 - Fax 0165/765814

2.a) Procedura aperta;

b) acquisto.

3.a) Ufficio Zootecnico Regionale ubicato in Aosta, via Carrel n. 19;

b) lotto unico: bolo ceramico con transponder, pistole dosatrici per l'applicazione dei boli, lettori portatili di tipo intelligente, lettori portatili di tipo semplice, lettori fissi trasportabili e relative antenne, strutture di supporto alle antenne, programma di comunicazione, cavi di connessione, L. 948.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Sessanta giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Eliografia privata Eliograf, via Festaz n. 60 - 11100 Aosta - tel. 0165/44354;

b) 6 febbraio 1999;

c) spese a carico delle ditte offerenti per il ritiro della documentazione presso l'eliografia Eliograf, di cui al punto 5.a).

6.a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del 12 febbraio 1999. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso la Direzione indicata al punto 1., o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Quart);

b) vedi punto 1;

c) italiano o francese;

7.a) Rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 18 febbraio 1999 alle ore 9 presso una sala dell'Assessorato agricolo e risorse naturali, in località Amérie n. 127/A, Quart.

8. Cauzione, in caso di aggiudicazione, pari al 5% del valore del lotto di fornitura, tramite fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa.

9. Fondo impegnato - per L. 926.597.185 con delibera della Giunta regionale n. 3105 del 14 settembre 1998, impegno n. 98/6157, per L. 500.000.000 con delibera di Giunta regionale n. 4072 dell'8 novembre 1997, impegno 97/7394.

10. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti, specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, come da facsimile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

11.2 l'importo annuo delle forniture simili, comprensive anche della manutenzione, complessivamente realizzate nell'ultimo triennio; l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario (anche non nominativamente indicato qualora ciò contrasti con le leggi vigenti) delle principali;

11.3 una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del valore del lotto di eventuale fornitura;

11.4 per ogni apparecchiatura offerta il certificato del Laboratory Acceptance for the Idea Project, rilasciato dal Joint Research Centre di Ispra; si precisa che tale requisito è richiesto a pena di esclusione;

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 (sei) mesi dalla data della stessa.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi: valore tecnico (50%) - prezzo (35%) - esperienza specifica maturata in precedenza (10%) - servizio successivo ed assistenza tecnica (5%).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le spese contrattuali sono a carico delle ditte.

16. —.

17. 21 dicembre 1998.

18. —.

Il direttore della direzione Regolamenti Comunitari e Sviluppo Zootecnico: dott.ssa Carla Rigone

C-34250 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VAL PELLICE

Sede Torre Pellice

### Bando gara

La Comunità Montana Val Pellice con sede in Torre Pellice (TO) c.so J. Lombardini n. 2 - tel. 0121/953547 - 953548 - 9524, fax 0121/932888, intende aggiudicare la fornitura e l'installazione della centrale frigorifera del palazzo del ghiaccio di Torre Pellice.

L'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Luogo della consegna: la fornitura e l'installazione avverranno presso il palazzo del ghiaccio di Torre Pellice, via Filatoio n. 10.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: macchine, attrezzature e accessori, compresa l'installazione, occorrenti alla realizzazione dell'impianto di refrigerazione per la formazione del ghiaccio.

Alla gara possono partecipare anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate.

Importo globale indicativo: L. 580.000.000 I.V.A. esclusa.

Termine di consegna: la fornitura e l'installazione dovranno essere eseguite entro centoventi giorni a decorrere dalla data della conferma d'ordine.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (art. 7 comma 4, decreto legislativo n. 358/1992): 22 gennaio 1999.

Indirizzo al quale le domande vanno inviate: Comunità Montana Val Pellice - c.so J. Lombardini n. 2 - 10066 Torre Pellice (TO).

Lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: presumibilmente entro febbraio 1999.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base del prezzo offerto, del valore tecnico, dei tempi di consegna, delle referenze, dell'assistenza successiva alla vendita, dei costi di gestione previsti ed altri eventuali criteri che verranno specificati nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri (art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura in argomento è subordinata alla concessione di un mutuo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo. L'offerta dovrà essere corredata dal progetto esecutivo dell'impianto.

L'affidamento della fornitura sarà subordinato al favorevole parere espresso dal C.O.N.I. Provinciale di Torino sul progetto medesimo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 dicembre 1998 e ricevuto nella stessa data.

Torre Pellice, 21 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento: Tullio Gaydou.

C-34252 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

### Bando di gara mediante pubblico incanto

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - ufficio Appalti (tel. 0165/272611-272659 - Fax 0165/31705) - via Promis, n. 2/A - 11100 Aosta.

b) data invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 16 dicembre 1998;

c) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e art. 30 della direttiva U.E. 37/93/CEE per quanto attiene la valutazione dell'anomalia dell'offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto;

d) descrizione dell'appalto e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Verrès;

d.2) oggetto dei lavori: lavori di recupero del complesso di fabbricati e riconversione ad uso scolastico dell'ex cotonificio Brambilla - 1° lotto.

I lavori consistono nella realizzazione delle opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche del Poly Institut, della centrale termica, della cabina di trasformazione E.N.E.L., del Centre d'accueil e nella realizzazione delle sole opere strutturali del Boulodrome e dell'Auditorium nonché nella sistemazione delle aree esterne. In particolare il progetto prevede il mantenimento dell'architettura esterna del Poly-Institut e la sua completa ristrutturazione interna con la creazione di una galleria centrale, consistente in una sorta di piazza sovrastata da una copertura trasparente, attorno alla quale si svilupperanno le aule, gli uffici, le sale per gli insegnanti, i laboratori, le officine, la biblioteca, gli spazi per le esposizioni e le due palestre. Inoltre si prevede di realizzare, limitatamente alle sole opere strutturali, il Bocciodromo (n. 8 campi di palet e n. 4 campi di bocce) e l'Auditorium (n. 400 posti a sedere). Per quanto concerne la sistemazione dell'area esterna si prevede la realizzazione di parcheggi, aree verdi, campi per la pratica sportiva, spazi di ritrovo per attività didattiche con relativi percorsi di collegamento;

d.3) importo a base d'asta: L. 46.025.000.000.

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per un importo illimitato (class. 10) nel caso di imprese singole - importo della categoria prevalente G1 L. 14.143.508.530. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

impianti tecnici di ventilazione e di condizionamento (Cat. richiesta G11 ex 5 a - class. 8) L. 7.617.651.207.

Pena l'esclusione dalla gara, occorre allegare l'apposita dichiarazione di cui al punto g.5.10 del bando;

impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzioni (Cat. richiesta G11 ex 5c - class. 7) L. 6.057.966.900.

Pena l'esclusione dalla gara, occorre allegare l'apposita dichiarazione di cui al punto g.5.10 del bando;

costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione (Cat. richiesta G3 - class. 5) L. 856.549.460;

impermeabilizzazioni di terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione (Cat. richiesta G6 - class. 2) L. 111.263.876;

gestione e manutenzione ordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, installazione, nonché di manutenzione di impianti idrosanitari, del gas, antincendio (Cat. richiesta S3 - class. 5) L. 1.655.295.655;

costruzione, installazione, manutenzione di impianti trasportatori, scale mobili, di sollevamento e trasporto (Cat. richiesta S4 - class. 4) L. 592.219.206;

installazione, manutenzione di impianti pneumatici, di impianti antintrusione (Cat. richiesta S5 - class. 4) L. 766.051.488;

posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, vitrosi (Cat. richiesta S6 - class. 7) L. 6.301.238.669;

posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, muratura, intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, stucchi e decorazioni (Cat. richiesta S7 - class. 4) L. 863.411.044;

impermeabilizz., isolamenti termici, acustici e barriere antirumore, antincendio (Cat. richiesta S8 - class. 6) L. 2.317.398.979;

costruzione, assemblaggio, e posa in opera di carpenteria metallica (Cat. richiesta S18 - class. 6) L. 2.818.476.773;

costruzione, manutenzione di reti di telecomunicazione, trattamenti dati e relative apparecchiature (Cat. richiesta S19 - class. 4) L. 869.796.050;

fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi (Cat. richiesta S21 - class. 5) L. 1.054.172.163.

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.N.C. S3, S4 e S5 e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendono concedere in subappalto ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: milleducento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Copy Sistem, corso Lancieri, n. 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165/238865.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1, g.5.2, g.5.3, g.5.4, g.5.5, g.5.6, g.5.7, g.5.8, g.5.9 e g.5.10 devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 18 marzo 1999. Lavori di...non aprire» - nonchè il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, Agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare;

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'Impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere riportata la dicitura «contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara.

L'invito di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1 e g.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di Busta Sostitutiva - non Aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ..... - Busta Integrativa - non Aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

g.5) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo dei suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazioni sostitutive, autenticate a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, in bollo, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nei caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il Modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) referenze bancarie: idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito;

g.5.6) analisi giustificative delle voci di prezzo: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni nonché in base al comma 4, dell'art. 30 della Dir. 93/37/CE l'impresa dovrà produrre, pena l'esclusione, le analisi giustificative delle voci di prezzo relative alla totalità degli articoli

compresi nei seguenti elaborati, seguendo lo schema tipo indicativo, ma non vincolante, di cui all'art. 10, Capo III del capitolato speciale d'appalto:

- elenco prezzi - progetto architettonico;
- elenco prezzi - progetto strutturale;
- elenco prezzi - impianto elettrico;
- elenco prezzi - impianto idro-termo-sanitario.

In correlazione alle quantità ed importi indicati nell'elaborato Condizioni Amministrative - Capitolato speciale d'appalto.

Per facilitare i controlli formali del seggio di gara, occorre che le analisi giustificative siano classificate nello stesso ordine indicato nelle categorie di opere di tutti i progetti nei quali sono stati disposti gli articoli nel sopraccitato elaborato Condizioni Amministrative - Capitolato speciale d'appalto, oltreché redatte singolarmente per pagina di formato A4 o, se del caso, una per foglio di formato A3 ma compilate su 4 pagine A4.

Le analisi medesime, ivi comprese quelle afferenti le lavorazioni che si intendono affidare in subappalto, dovranno, pena l'esclusione dalla gara, essere formulate evidenziando distintamente il costo del materiale, l'incidenza del costo della manodopera e degli eventuali noli nonché l'ammontare delle spese generali e del beneficio per l'appaltatore. Si precisa che il controllo di merito sarà successivamente eseguito dal competente ufficio tecnico sulla documentazione presentata dall'impresa dichiarata migliore offerente.

Qualora l'offerta risultasse anomala si procederà, via via, all'esame della documentazione prodotta dalle imprese che seguono in graduatoria sino ad esaurimento della stessa. La valutazione dell'anomalia dell'offerta comporterà, oltreché l'esame delle analisi di tutti gli articoli comprensivi della manodopera e dei noli, per un totale di 648 analisi elencate nel Capo III del capitolato speciale, anche il controllo incrociato a dimostrazione della congruità del ribasso offerto con il prezzo complessivo giustificato attraverso le analisi, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno assoggettate a verifica di anomalia le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni - decreto ministeriale 18 dicembre 1997);

g.5.7) subappalti, per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera: dichiarazione in bollo da L. 20.000 (in caso di raggruppamento può essere resa dalla sola capogruppo, in caso di consorzio di imprese dal suo legale rappresentante) concernente l'elenco delle opere che l'offerente intende subappaltare o affidare in cottimo. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.8) per i Consorzi e per i raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in Consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal Consorzio come soggetto in sé e per sé che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime otterranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3, g.5.3, g.5.4, g.5.6 e g.5.10 eventualmente di quello di cui ai punti g.5.7. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui ai punti precedenti, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea - ad eccezione, per le imprese mandanti, di quelli di cui ai punti g.3, g.5.3, g.5.4, g.5.6 e g.5.10 eventualmente di quello di cui ai punti g.5.7 - sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. L'associazione temporanea di imprese ai sensi del 6° comma, art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere evidenziata nel mandato stesso, pena l'esclusione. Mandato e procura potranno essere oviamente contenuti nello stesso atto notarile;

g.5.9) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 11, n. 278;

g.5.10) modulo di dichiarazione attestante i requisiti relativi alla categoria scorribile G11: in bollo, fornito dall'ente appaltante, completo e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di

raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese, da una sola delle imprese consorziate.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti, pena l'esclusione.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 18 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

Cauzioni e coperture assicurative:

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/1994, la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 920.500.000) da costituirsi, pena l'esclusione, secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT Piazza Defeyes, n. 1 - 11100 Aosta, - assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità - fidejussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 15 luglio 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione prodotta dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 30, comma 2, legge n. 109/1994): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 30, comma 3, legge n. 109/1994): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, art. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6 del presente bando.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modulo di autocertificazione di cui al punto g.5.2 del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestante:

a) il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

b) con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando ed al disposto dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

1) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

1) l'importo netto complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta (pari almeno a 0,60 volte l'importo a base d'asta);

2) l'indicazione di uno o due lavori, con i relativi importi, svolti nella stessa categoria (di importo complessivo netto pari almeno a 0,40 volte l'importo a base di gara nel primo caso, e 0,50 volte nel secondo).

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari globale ed in lavori di cui al punto b) dovrà essere almeno pari rispettivamente a 2 e a 1,50 volte l'importo a base d'asta. Il costo del personale dipendente di cui al punto b2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto b1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti b1), b2), c1) e c2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrano al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate ai sensi del 6° comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1. e g.5.2 non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti b1), b2), c1) e c2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti, salvo inadempienze nei pagamenti da parte dell'appaltatore.

o) Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti sostitutivi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4 del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riduzione dell'appalto.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7, legge n. 109/1994): coordinatore del ciclo: ing. Pollano Antonio.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-34259 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

### Servizio Gare, Appalti e Concorsi

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763 - 7949308

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

#### Bando di gara

Oggetto: tornata di gara a mezzo di pubblici incanti, art. 9 e 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998 per l'affidamento della fornitura arredi di ufficio in lotti:

1° lotto L. 618.120.000 oltre I.V.A.;

2° lotto L. 529.980.000 oltre I.V.A.

La gara verrà espletata, ex art. 9 e 16, lettera a) prezzo più basso, decreto legislativo n. 358/1992, e decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità ex art. 73, lett. c) e 75 del regio decreto n. 827/1924. La tornata si terrà in data 18 marzo 1999, alle ore 10, presso la Sala Giunta piazza Matteotti n. 1.

Le ditte faranno pervenire singole offerte, in bollo, in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato, all'indirizzo in epigrafe entro le ore 14 del giorno precedente alla gara con l'indicazione, dell'appalto del lotto, e importo.

La busta della offerta dovrà essere contenuta in altra busta sigillata con cerallacca, con la documentazione ex art. 7 del C.S.A. e indicazione del lotto.

Le imprese, pena esclusione, presenteranno, entro lo stesso termine, all'U.T. dell'amministrazione, campioni degli arredi ex art. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del C.S.A., certificazioni ex decreto ministeriale 26 giugno 1994 e UNI relative ai requisiti ex art. 4 elenco prezzi o equivalenti certificazioni europee (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992), ex l'art. 7 del C.S.A.

È richiesta, la cauzione del 10% dell'importo per il quale è presentata offerta.

Per le A.T.I. i documenti debbono riferirsi a tutte le imprese del raggruppamento, si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ultimo esecuzione fornitura: 12 mesi dal verbale consegna.

Finanziamento: fondi bilancio 1998.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese dovranno presentare:

dichiarazione di partecipazione in bollo per ciascun lotto, attestante:

generalità del legale rappresentante;  
denominazione sociale, sede e partita I.V.A.;

di aver giudicato i prezzi remunerativi;

di accettare incondizionatamente il C.S.A. e elaborati tecnici;

di non trovarsi nelle condizioni ex art. 29 direttiva C.E.E. 92/50/50 Consiglio del 18 giugno 1992;

di aver tenuto conto degli oneri dei piani di sicurezza e obbligarli al rispetto del C.C.N.L. per i propri dipendenti;

di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione relativa al fatturato dei tre ultimi esercizi finanziari dell'impresa che non potrà essere inferiore all'importo dell'appalto;

elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con importi date e destinatari;

referenze bancarie;

certificato della C.C.I.A.A., con attivazione specifica per fornitura arredi di ufficio, in corso di validità, dal quale risulti il legale rappresentante, che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata, nonché N.O. ex legge n. 575/1965;

certificato del Casellario giudiziale ovvero autocertificazione ex art. 4, legge n. 15/1968, del titolare e del direttore tecnico se diverso dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative:

del direttore tecnico e tutti i componenti se società in nome collettivo;

del direttore tecnico e tutti gli accomandatari se S.a.s.;

del direttore tecnico agli amministratori con potere di rappresentanza per altro tipo società.

Per i raggruppamenti:

che le ditte consociate non partecipano alla gara a titolo individuale e non esistono rapporti ex art. 2359 Codice civile;

mandato conferito alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata, nonché le quote di fornitura di ciascuna e rispetto ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Si applica, l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa in caso di partecipazione ai due lotti potrà presentare una unica documentazione, da inserire nel lotto di maggiore importo, fatto salvo, pena di esclusione, la domanda di partecipazione, per ogni singolo lotto. Si applica l'art. 15 della legge n. 741/1981.

La ditta aggiudicataria di un lotto è automaticamente esclusa dal lotto successivo. Le clausole del presente bando sono inderogabili ed a pena di esclusione.

Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 dicembre 1998, mediante telex ed è stata ricevuta in data 29 dicembre 1998.

Il dirigente del servizio programmazione amministrativa edifici scolastici:  
dott. Giovanni Amodio

C-34336 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizio Gare, Appalti e Concorsi**

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231-258 - Fax 081/5525763 - 7949308

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Bando di gara*

Oggetto: tornata di gara a mezzo di pubblici incanti, art. 9 e 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998 per l'affidamento della fornitura arredi scolastici in lotti:

1° lotto L. 1.309.333.000 oltre I.V.A.;

2° lotto L. 1.292.566.000 oltre I.V.A.

La gara verrà espletata, ex art. 9 e 16, lettera a) prezzo più basso, decreto legislativo n. 358/1992, e decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità ex art. 73, lett. c) e 75 del regio decreto n. 827/1924. La tornata si terrà in data 16 marzo 1999, alle ore 10, presso la Sala Giunta piazza Matteotti n. 1.

Le ditte faranno pervenire singole offerte, in bollo, in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato, all'indirizzo in epigrafe entro le ore 14 del giorno precedente alla gara con l'indicazione, dell'appalto del lotto, e importo.

La busta della offerta dovrà essere contenuta in altra busta sigillata con cerallacca, con la documentazione ex art. 7 del C.S.A. e indicazione del lotto.

Le imprese, pena esclusione, presenteranno, entro lo stesso termine, all'U.T. dell'amministrazione, campioni degli arredi ex art. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del C.S.A., certificazioni ex decreto ministeriale 26 giugno 1994 e UNI relative ai requisiti ex art. 4 elenco prezzi o equivalenti certificazioni europee (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992), ex l'art. 7 del C.S.A.

È richiesta, la cauzione del 10% dell'importo per il quale è presentata offerta.

Per le A.T.I. i documenti debbono riferirsi a tutte le imprese del raggruppamento, si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ultimo esecuzione fornitura: 12 mesi dal verbale consegna.

Finanziamento: fondi bilancio 1998.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese dovranno presentare:

dichiarazione di partecipazione in bollo per ciascun lotto, attestante:

generalità del legale rappresentante;  
denominazione sociale, sede e partita I.V.A.;

di aver giudicato i prezzi remunerativi;

di accettare incondizionatamente il C.S.A. e elaborati tecnici;

di non trovarsi nelle condizioni ex art. 29 direttiva C.E.E. 92/50/50 Consiglio del 18 giugno 1992;

di aver tenuto conto degli oneri dei piani di sicurezza e obbligarli al rispetto del C.C.N.L. per i propri dipendenti;

di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione relativa al fatturato dei tre ultimi esercizi finanziari dell'impresa che non potrà essere inferiore all'importo dell'appalto; elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con importi date e destinatari;

referenze bancarie;

certificato della C.C.I.A.A., con attivazione specifica per fornitura arredi scolastici, in corso di validità, dal quale risulti il legale rappresentante, che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata, nonché N.O. ex legge n. 575/1965;

certificato del casellario giudiziale ovvero autocertificazione ex art. 4, legge n. 15/1968, del titolare e del direttore tecnico se diverso dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative:

del direttore tecnico e tutti i componenti se società in nome collettivo;

del direttore tecnico e tutti gli accomandatari se S.a.s.;

del direttore tecnico agli amministratori con potere di rappresentanza per altro tipo società.

Per i raggruppamenti:

che le ditte consociate non partecipano alla gara a titolo individuale e non esistono rapporti ex art. 2359 Codice civile;

mandato conferito alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata, nonché le quote di fornitura di ciascuna e rispetto ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Si applica, l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa in caso di partecipazione ai due lotti potrà presentare una unica documentazione, da inserire nel lotto di maggiore importo, fatto salvo, pena di esclusione, la domanda di partecipazione, per ogni singolo lotto. Si applica l'art. 15 della legge n. 741/1981.

La ditta aggiudicataria di un lotto è automaticamente esclusa dal lotto successivo. Le clausole del presente bando sono inderogabili ed a pena di esclusione.

Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 dicembre 1998, mediante telex ed è stata recepita in data 29 dicembre 1998.

Il dirigente del servizio programmazione amministrativa edifici scolastici:  
dott. Giovanni Amodio

C-34337 (A pagamento).

**A.R.I.N.**  
**Azienda Risorse Idriche di Napoli**  
Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

*Avviso di aggiudicazione*

Questa azienda rende noto che alla gara pubblica esperita, mediante procedura aperta, per l'affidamento in appalto, della copertura assicurativa degli autoveicoli in dotazione all'autoparco dell'A.R.I.N., in data 18 dicembre 1998, hanno fatto pervenire offerta le società Unipol Assicurazioni S.p.a. di Bologna, Assitalia le Assicurazioni d'Italia S.p.a. di Roma e Nuova Tirrena S.p.a. di Roma.

La gara è stata aggiudicata alla società Unipol Assicurazioni S.p.a., che ha offerto il prezzo globale più basso, ammontante a L. 114.490.200 oltre I.V.A.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-34338 (A pagamento).

## AERONAUTICA MILITARE

### Comando 9° Stormo

Grazzanise (CE)

*Bando di gara*

Nell'albo di questo ente, presso il servizio amministrativo, è affisso il bando integrale con i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di minuto mantenimento degli immobili (M.M.I.) mediante prestazione di manodopera specializzata, qualificata e comune e noleggio di mezzi meccanici - E.F. 1999; importo complessivo presunto L. 70.000.000 I.V.A. inclusa. Il bando è visibile dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il Sabato.

Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 10 febbraio 1999, con l'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione entro il 25 febbraio 1999.

La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 73, lett. c) ed 89, lett. a) del R.C.G.S., mediante offerte segrete di percentuale di rialzo sul costo sindacale, provincia di Caserta, per ogni ora di lavoro di un operaio comune, qualificato e specializzato determinato dall'applicazione della tabella dei prezzi del provveditorato alle opere pubbliche per la Campania per la manodopera edile, vigente al momento della ordinazione della prestazione.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà praticato la percentuale di rialzo più vantaggiosa per l'A.D., con l'impegno ad effettuare il nolo a caldo dei sottonotati mezzi meccanici al costo orario e/o E./Q.li/km previsto dalla suindicata tabella al momento dell'ordinazione della prestazione.

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. Crcr in Spe Esposito dott. Salvatore

C-34339 (A pagamento).

## AERONAUTICA MILITARE

### Comando 9° Stormo

Grazzanise (CE)

*Bando di gara*

Nell'albo di questo ente, presso il servizio amministrativo, è affisso il bando integrale con i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione parti meccaniche ed elettriche di 3ª ctg. a quantità indeterminata di automezzi normali e loro complessivi E.F. 1999, importo complessivo presunto L. 120.000.000 I.V.A. inclusa. Il bando è visibile dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato. Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 10 febbraio 1999.

L'amministrazione entro il 25 febbraio 1999 procederà all'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione. L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 73, lett. c) ed 89, lett. a) del R.C.G.S., a mezzo offerta segreta, alla ditta che offrirà lo sconto unico percentuale di ribasso più vantaggioso per l'A.D. sui sottonotati prezzi palesi:

L. 45.000, I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto;

L. 40.000, I.V.A. esclusa, senza spese di trasporto,

e con l'impegno a fornire i pezzi di ricambio originali in conformità al capitolato d'oneri praticando uno sconto di listino non meno del 27% (ventisetteper cento) per quelli IVECO e non meno del 29% (ventinoveper cento) per quelli FIAT.

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. Crcr in Spe Esposito dott. Salvatore

C-34340 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Direzione Gare, Contratti e Appalti**

Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231-258 - Fax 081/5525763-7949308  
Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Bando di gara*

1. Amministrazione: provincia di Napoli - Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli - Direzione gare, appalti e contratti. Giorni di ricezione: martedì dalle ore 14,30 alle 16,30; mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria (6a). Servizio di consulenza ed assistenza assicurativa relativi ai contratti di assicurazione dell'ente. Numero di riferimento CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4. La partecipazione è riservata ai soggetti iscritti all'albo dei mediatori di assicurazione di cui alla legge n. 792/1984 in possesso dei requisiti di cui al punto 9).

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

È fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Numero minimo di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: 3 (ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995). È facoltà dell'ente procedere ad un'integrazione d'ufficio delle imprese da invitare qualora il numero di domande di concorrenti idonei sia stato inferiore al suddetto numero.

6. Durata del contratto: biennale, con facoltà da parte dell'amministrazione di rinnovarlo per un ulteriore biennio.

7. Raggruppamenti di imprese: per i raggruppamenti di impresa si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Ricorso alla procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/1995 data l'urgenza.

Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 2 febbraio 1999, ore 15.

Indirizzo: Direzione gare e contratti - provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli.

Lingua: italiana.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà pervenire, nei termini ed all'indirizzo sopra riportati, a mezzo di raccomandata del servizio postale, in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, la scritta «richiesta di invito» nonché l'oggetto della gara.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno, a pena di esclusione, essere corredate da dichiarazione temporaneamente sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante, sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritti all'albo dei mediatori di assicurazione di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792, e di aver adempiuto a tutti gli obblighi prescritti dalla stessa legge;

b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere, con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) l'assenza di condanne o procedure per l'irrogazione di misure di prevenzione;

e) di non essere mai stato onerato con addebito di responsabilità da precedenti incarichi;

f) i ricavi annui relativi a prestazioni di servizi identiche a quella oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

g) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni pubbliche con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

10. Altre informazioni: la scelta dell'aggiudicatario sarà effemata, ad insindacabile giudizio di apposita commissione nominata da questo ente, mediante valutazione dei seguenti elementi:

esperienza professionale del broker e dell'eventuale incaricato a seguire personalmente l'ente (con particolare riguardo alle esperienze maturate nella gestione dei rischi di enti pubblici);

servizi forniti all'ente;

documentazione delle modalità operative proposte nell'esecuzione dei servizi offerti;

caratteristiche e dimensione dell'azienda;

I parametri di valutazione saranno comunicati agli ammessi alla gara in uno con la lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione provveditorato ed economato dell'ente, tel. 081/7949290-5992131.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 1998.

12. Data di ricevimento del bando: 22 dicembre 1998.

p. Direzione provveditorato ed economato  
Il dirigente: dott. Raffaele Grimaldi

C-34344 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Direzione Gare, Contratti e Appalti**

Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231-258 - Fax 081/5525763-7949308  
Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Bando di gara*

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di arredi per aule e attrezzature per laboratori presso la sede dell'I.T.C. «Scotellaro» di S. Giorgio a Cremano.

Importo a base d'asta: L. 24.984.000 + I.V.A., comprensivo del trasporto presso gli edifici scolastici interessati.

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992.

La gara avrà luogo nel palazzo della provincia di Napoli il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 12, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Oggetto della fornitura: arredi per aule e laboratori dell'I.T.C. «Scotellaro» di S. Giorgio a Cremano aventi le caratteristiche descritte nel capitolato d'appalto.

Finanziamento: la fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale su finanziamento della regione Campania ai sensi della legge regionale n. 50/1985.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè al prezzo complessivo più basso, e con individuazione delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 3 dello stesso articolo.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta validamente prodotta.

Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, entro le ore 14 del giorno 24 febbraio 1999, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in competente bollo, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con indicazione della esatta denominazione e ragione sociale della ditta e della partita I.V.A., che attesti:

a) aver preso piena ed integrale conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sulla fornitura stessa;

b) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

c) di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

d) non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, ed in particolare, che il personale addetto all'esecuzione della fornitura, in ogni sua parte, è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo annuo non inferiore a quello posto a base di gara.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui alla precedente lettera l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti;

g) che non hanno presentato offerta alla stessa gara imprese, ditte individuali, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

2) certificato, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, in originale o copia certificata conforme, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria arredi per aule e per laboratori. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'articolo 20 della stessa legge.

La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività;

3) cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

4) certificazioni penali:

per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare,

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se trattati di Società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autentiche, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'articolo 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo complessivo a base della gara costituita nei modi di legge;

7) elenco analitico della campionatura depositata presso l'ufficio tecnico, nonché i diplanti illustrativi, i disegni tecnici e la descrizione delle caratteristiche costruttive di tutti gli arredi di cui viene richiesta la fornitura con le certificazioni previste dal decreto ministeriale 26 giugno 1984 e da quelle UNI, relative ai requisiti di cui agli articoli 2 e 4 del suddetto capitolato.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno consegnare, pena l'esclusione dalla gara, un campione degli arredi con le caratteristiche di cui agli articoli 1 o 2, 3 e 16 dell'elenco prezzi del capitolato speciale d'appalto. I suddetti campioni dovranno essere depositati e montati, entro lo stesso termine del giorno 24 febbraio 1999, ore 14, a cura della ditta offerente, nei locali dell'ufficio tecnico di questo Ente, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del suddetto capitolato;

8) offerta economica racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, redatta in competente bollo e sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta, con indicazione dell'importo complessivo offerto, espresso in cifre e lettera. L'insosservanza di una sola formalità o condizione richiesta per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione della stessa.

Si avverte che il verbale di aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze che, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'Amministrazione provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'impresa dichiarata definitivamente aggiudicataria dell'appalto è tenuta, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994, a trasmettere entro il termine di quindici giorni dall'esperimento di gara, la documentazione di cui all'auto-certificazione esibita in sede di gara.

La mancata osservanza anche di una sola norma contenuta nel presente bando, ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento al capitolato d'oneri, al decreto legislativo n. 358/1992 ed al Regolamento dei contratti della provincia di Napoli.

Le imprese interessate potranno ritirare copia del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e della lista delle quantità, previo pagamento dei diritti di accesso, esclusivamente presso il Servizio contratti di questa Amministrazione nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30; mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, nonché richiedere ogni utile informazione all'ufficio tecnico provinciale, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Il dirigente  
rapporti con le scuole e gestione delle risorse:  
dott.ssa Adele Marinello

C-34345 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizio Gare, Appalti e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti, 1  
Tel. 081/7949235-7949258 - Fax 081/5525763-7949308  
Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Bando di gara*

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di arredi per aule e per uffici presso il Liceo Scientifico Caccioppoli, edificio di via Nuova del Campo in Napoli e sezione staccata di Arzano.

Importo a base d'asta: L. 70.000.000 + I.V.A. comprensivo del trasporto presso gli edifici scolastici interessati.

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992.

La gara avrà luogo nel Palazzo della Provincia di Napoli il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 10, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Oggetto della fornitura: arredi per aule ed uffici dell'Istituto Caccioppoli aventi le caratteristiche descritte nel capitolato d'appalto.

Finanziamento: la fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale su finanziamento della Regione Campania ai sensi della legge regionale n. 50/1985.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè al prezzo complessivo più basso, e con individuazione delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 3 dello stesso articolo.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta validamente prodotta.

Canzone definitiva in caso di aggiudicazione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, entro le ore 14 del giorno 24 febbraio 1999, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazioni, in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con indicazione della esatta denominazione e ragione sociale della ditta e della partita I.V.A., che attesti:

a) di aver preso piena ed integrale conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sulla fornitura stessa;

b) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

c) di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, ed in particolare, che il personale addetto all'esecuzione della fornitura, in ogni sua parte, è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo annuo non inferiore a quello posto a base di gara.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui alla precedente lettera d) l'amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti:

g) che non hanno presentato offerta alla stessa gara imprese, ditte individuali, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) certificato, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, in originale o copia certificata conforme, annessante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria arredi per aule e per ufficio. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge.

La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività:

3) le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

4) certificazioni penali:

per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se tramasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se tramasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autentiche, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992:

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo complessivo a base della gara costituita nei modi di legge;

7) elenco analitico della campionaria depositata presso l'Ufficio tecnico, nonché i disegni illustrativi, i disegni tecnici e la descrizione delle caratteristiche costruttive di tutti gli arredi di cui viene richiesta la fornitura con le certificazioni previste dal decreto ministeriale 26 giugno 1984 e da quelle UNI, relative ai requisiti di cui agli art. 4 e 7 del suddetto capitolato.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno consegnare, pena l'esclusione dalla gara, un campione degli arredi con le caratteristiche di cui agli art. 1, 2, 3 e 5 dell'elenco prezzi (art. 4) del Capitolato Speciale d'Appalto. I suddetti campioni dovranno essere depositati e montati, entro lo stesso termine del giorno 24 febbraio 1999, ore 14, a cura della ditta offerente, nei locali dell'Ufficio tecnico di questo ente, secondo le modalità previste dall'art. 7 del suddetto capitolato;

8) offerta economica racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, redatta in competente bollo e sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta, con indicazione del-

l'importo complessivo offerto, espresso in cifre e lettera. L'inosservanza di una sola formalità o condizione richiesta per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione della stessa.

Si avverte che il verbale di aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze il che, pertanto, non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'amministrazione provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'impresa dichiarata definitivamente aggiudicataria dell'appalto è tenuta, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994, a trasmettere entro il termine di 15 giorni dall'esperimento di gara, la documentazione di cui all'autocertificazione esibita in sede di gara.

La mancata osservanza anche di una sola norma contenuta nel presente bando, ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione della gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento al capitolato d'oneri, al decreto legislativo n. 358/1992 ed al regolamento dei contratti della provincia di Napoli.

Le imprese interessate potranno ritirare copia del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e della lista delle quantità previo pagamento dei diritti di accesso, esclusivamente presso il servizio contratti di questa amministrazione il martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 13, nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio tecnico provinciale, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Il dirigente  
rapporti con le scuole e gestione delle risorse:  
dott.ssa Adele Mariniello

C-34346 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizi Gare, Appalto e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti, 1  
Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763  
Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Avviso di esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 25 agosto 1998 sono state esperite le sottoelencate gare relative alla tomatà per l'appalto del servizio di pulizia negli Istituti di competenza dell'Amministrazione provinciale di Napoli per l'anno 1998/99, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 853 del 18 giugno 1998.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 e successive modifiche e integrazioni.

1) *Lotto 1*: n. 39 I.T.C. - I.T.C.G. - I.T.G. - I.T.N. Importo a base di gara: L. 3.489.604.890 + I.V.A.

Imprese partecipanti n. 18, escluse n. 7.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ambrosiana Group, con sede in Milano, in via Ponteseveso n. 27, con il prezzo di L. 2.038.278.216 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 1207 dell'8 settembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

2) *Lotto 2*: n. 27 Licei Scientifici. Importo a base di gara: L. 2.111.202.547 + I.V.A.

Imprese partecipanti n. 23, escluse n. 8.

Impresa aggiudicataria: Consorzio I.G.S. Impresa General Services, con sede in Roma alla via Paolina n. 5, con il prezzo di L. 1.283.611.149 + I.V.A.

Deliberazione della giunta provinciale n. 1208 dell'8 settembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 21 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-34348 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizi Gare, Appalto e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti, 1  
Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763  
Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Avviso di esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 15 maggio 1998 è stata esperita la gara per la fornitura di buoni pasto ai dipendenti della Provincia di Napoli, indetta con deliberazioni di Giunta Provinciale n.ri 1999 del 22 ottobre 1997 e 204 del 20 febbraio 1998.

Importo annuo a base d'asta L. 1.598.400.000 I.V.A. inclusa.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui agli artt. 1, 6, comma 1, lett. a) e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 5, escluse n. 2.

Impresa aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l., con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, con il prezzo di L. 1.218.780.000 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 787 del 4 giugno 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 21 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-34349 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizi Gare, Appalto e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti, 1  
Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763  
Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Avviso di esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 7 maggio 1998 è stata esperita la gara per la fornitura di n. 22 macchine fotocopiatrici, indetta con deliberazioni di giunta provinciale n.ri 2084 del 13 novembre 1997 e 280 del 12 marzo 1998.

Importo a base d'asta L. 242.800.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art.16, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese partecipanti n. 13, escluse 3.

Impresa aggiudicataria: Canon Italia S.p.a., con sede in Rozzano, via Milanofori - Strada 6 - Pal. L., con il prezzo di L. 150.191.224 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 717 del 4 giugno 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 21 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-34350 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA**

**Servizi Gare, Appalto e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti, 1  
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

Rete Civic Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

*Avviso di esito di gara  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)*

Si rende noto che in data 29 gennaio 1998 è stata esperimenta la gara per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica triennale delle opere civili all'edificio di via Don Bosco, 4/F - Napoli, indetta con deliberazioni di giunta provinciale n.ri 1653 del 24 luglio 1997 e 2258 dell'11 dicembre 1997.

Importo a base di gara L. 777.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Imprese partecipanti n. 16, escluse 11.

Impresa aggiudicataria: impresa Guglielmo Milone e Figli S.a.s., con sede in Napoli, alla via G. Girolamo Calà Ulloa n. 9, con il prezzo di L. 501.928.250 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 842 del 18 giugno 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 21 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-34347 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Luigi di Orbassano**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/9026657-389 - Fax 011/9026541

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata per la locazione di un ecocardiografo per l'U.O.A. di cardiologia dell'Azienda sanitaria ospedaliera S. Luigi di Orbassano. Periodo mesi sessanta.*

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Procedura accelerata stante la necessità e l'urgenza di soddisfare le primarie esigenze sanitarie connesse alla fornitura in oggetto.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa). Natura e quantità dei prodotti da fornire: in locazione, n. 1 ecocardiografo comprensivo di sonde. Importo presunto: L. 530.000.000 (I.V.A. esclusa).

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 gennaio 1999.

Le domande dovranno essere in lingua italiana. L'Azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro trenta giorni.

Condizioni minime: le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) un'unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 in ordine ai seguenti punti:

qualità di legale rappresentante;

inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dei tentativi d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

inesistenza delle cause di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti; quale è l'ufficio I.L.D.D. presso il quale la ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

B) almeno una dichiarazione bancaria, in originale o copia conforme all'originale, di cui all'art. 13, primo comma, lett. A) del decreto legislativo n. 358/1992;

C) almeno una referenza, rilasciata dalla pubblica amministrazione e/o enti privati, in originale o copia conforme all'originale, attestante che il contratto di locazione e/o acquisto di n. 1 ecocardiografo è stato svolto nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali.

Termine di consegna: massimo giorni sessanta decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni centocinquanta dalla data dell'offerta.

Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 23 dicembre 1998.

Orbassano, 22 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-34362 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato regionale alle opere pubbliche  
per le Marche**

Ancona, via Vecchini n. 3  
Tel. 071/22811 - Fax 071/201789

*Bando di gara per licitazione privata*

È indetta presso questo provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche una licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio nel massimo ribasso sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni avente per oggetto i lavori di riqualificazione ed ampliamento edificio ex F.A.F. Loreto (AN).

Importo a base d'appalto: L. 3.707.228.987.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1, classe settima, lire 6 miliardi.

Termine di esecuzione dei lavori dell'appalto: 270 (duecentosettanta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È prescritta, a norma dell'art. 30, primo comma, della legge n. 109/1994, una cauzione provvisoria del 2% sull'importo dei lavori da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa al momento dell'offerta, che verrà restituita ai non aggiudicatari e svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto. La garanzia fidejussoria a carico dell'aggiudicatario verrà stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni e integrazioni.

Il pagamento lavori sarà fatto a rate non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) al netto col ribasso contrattuale e con le modalità previste nell'art. 29 nel capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

Sono ammesse imprese riunite in associazione che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse nonché consorzi, compresi quelli di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo d'impresa, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Il concorrente che intende subappaltare parte dei lavori deve rispettare le condizioni e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come da ultima modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al o ai subappaltatori o cottimisti con indicazione delle ritenute di garanzia operate.

Sono ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, indirizzata al provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche, ufficio contratti, via Vecchini n. 3 - 60100 Ancona, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 25 gennaio 1999 esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato.

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare il certificato d'iscrizione A.N.C. (anche in copia fotostatica).

In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificato dovrà essere presentato sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Nella domanda di partecipazione deve essere inclusa a norma dell'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/1991 la dichiarazione del possessore, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta vale a dire L. 5.560.843.480;

B) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera A).

In caso di raggruppamento di impresa i requisiti finanziari e tecnici sindacati devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali con una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i raggruppamenti di imprese dovranno possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Trattandosi di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni relative alla cifra d'affari in lavori ed il costo per il personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

I termini del procedimento risultano abbreviati ai sensi degli articoli 8 e 14 del decreto-legge 30 novembre 1998, n. 6 coordinato con la legge di conversione 30 marzo 1998, n. 61.

Si invitano le ditte interessate a fornire targhette adesive con relativo recapito, onde agevolare l'inoltro degli inviti.

Ancona, 23 dicembre 1998

Il vice provveditore: dott.ssa Antonietta Salvatore.

C-34360 (A pagamento).

## COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

### Bando di gara per pubblico incanto (estratto)

Il comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, tel. 041/5902558, fax 041/5904485 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per i lavori di recupero immobili da adibire ad attività culturali per turismo d'arte e religioso connessi con il complesso monastico benedettino medioevale di S. Maria Assunta.

L'asta, aperta al pubblico, sarà tenuta il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede municipale, ufficio del segretario generale, con le modalità: art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; aggiudicazione in caso di unica offerta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.141.652.728. L'appalto è finanziato con legge n. 270/1997 (Giubileo fuori Lazio).

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il servizio posta celeste al comune di Mogliano Veneto, ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 gennaio 1999. Il bando di gara integrale può essere richiesto all'ufficio contratti.

Il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Cinzia Esposito.

Il responsabile del procedimento e la dott.ssa Quarto Elena.

Mogliano Veneto, 21 dicembre 1998

Capo settore gestione territorio:  
ing. Alberto Di Martino

C-34361 (A pagamento).

## CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

### Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco visto l'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 957 del 5 dicembre 1998, il servizio di pulizia a diversi immobili comunali mediante l'esperienza di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta recante il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di appalto, per il periodo di un (1) anno.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti-contratti del comune di Trani il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 8,30.

Il corrispettivo annuo del servizio posto a base di appalto è di L. 286.746.270 I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. all'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 20 gennaio 1999 ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata r.f., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani, ufficio contratti-appalti, via Ten. Morricco n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Trani.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Trani, 22 dicembre 1998

Il dirigente F.F. U.T.C.: ing. G. Affatato

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

C-3 (A pagamento).

## CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricco n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

### Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco visto l'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 956 del 5 dicembre 1998, il servizio di pulizia ai bagni pubblici mediante l'esperimento di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta recante il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di appalto, per il periodo di un (1) anno.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti-contratti del comune di Trani il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 8,30.

Il corrispettivo annuo del servizio posto a base di appalto è di L. 324.690.095 I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. all'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 21 gennaio 1999 ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata r.f., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani, ufficio contratti-appalti, via Ten. Morricco n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Trani.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Il dirigente F.F.: ing. G. Affatato

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

C-4 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Settore Viabilità - Ufficio Amministrativo

### Estretto bando di gara

Questa amministrazione deve procedere ad esperimento pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino sede stradale S.P. n. 84 Zambrone-Zambrone FF.SS. 1° stralcio, per un importo a base d'asta di L. 1.580.000.000.

La suddetta gara verrà esperimenta il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 9,30 nella residenza dell'amministrazione provinciale, via P. De Maria, Palazzo Vangeli.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216 così come modificata dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C.C. G3; classifica: 1.500.000.000.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, che potrà essere ritirato, unitamente agli allegati, previo versamento di L. 10.000 sul c.c.p. 654889 intestato a questo Ente, presso l'ufficio amministrativo - settore viabilità - tel. 0963-9973327-8, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 11 alle ore 13.

Vibo Valentia, 21 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Rosario Ruffa.

C-34359 (A pagamento).

## SOCIETÀ ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA - S.p.a.

Grosseto, via Orcagna n. 125

Tel. 0564/492779 - Fax 4930999

<http://www.gol.grosseto.it/puam/aeroporto/scalo1.htm>

*Retifica bando di gara - Interventi di potenziamento dell'aeroporto civile di Grosseto per il Giubileo 2000 dell'importo a base d'asta di L. 2.720.540.000 (duemiladiasettecentomilioniinquecentoquarantamila).*

Si fa presente che le ulteriori garanzie da prestarsi dopo l'aggiudicazione dei lavori e le garanzie decennali da prestarsi dopo il collaudo, di cui al punto f) del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 283 del 3 dicembre 1998 sono così costituite:

apposita polizza RCT con scadenza alla data di emissione del collaudo con massimale di L. 10.000.000.000;

apposita polizza CAR con scadenza alla data di emissione del collaudo con massimale pari all'importo di aggiudicazione incrementato dell'importo aggiuntivo di L. 1.000.000.000 a copertura delle opere ed impianti limitrofi;

apposita polizza indennitaria con massimale di L. 3.500.000.000 a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi;

apposita polizza RCT con massimale di L. 10.000.000.000.

Il termine per la presentazione delle offerte è stato pertanto prorogato al 21 gennaio 1999.

Si ricorda che:

1. Per partecipare alla gara l'impresa deve far pervenire alla S.E.A.M. S.p.a., via Orcagna n. 125 - 58100 Grosseto, entro le ore 12 del 21 gennaio 1999, plico sigillato con ceralacca, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, pena esclusione sul quale va riportata la seguente dicitura: «Interventi di potenziamento dell'aeroporto civile di Grosseto per il Giubileo 2000», da far pervenire entro le ore 12 del 21 gennaio 1999.

2. Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi l'allegato «A» al bando di gara (modello da compilare da parte del legale rappresentante dell'impresa per la partecipazione alla gara), il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono quelli di cui all'intestazione della presente rettificata, tuffi i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13.

3. Dovrà essere presentata insieme agli altri documenti richiesti nel bando di gara, l'attestazione di cui al punto 5 del bando stesso che viene rilasciata al momento del sopralluogo che verrà effettuato con le seguenti modalità: richiesta da presentarsi alla stazione appaltante a mezzo fax entro e non oltre l'11 gennaio 1999 con indicazione di massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione corredata di fotocopia leggibile dei relativi documenti d'identità validi ed in cui andrà indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

4. La gara, pubblica, avrà luogo il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 8,30 presso la S.E.A.M. S.p.a.

5. Informazioni: rivolgersi alla S.E.A.M. S.p.a., tel. 0564/492779 fax 0564/493099.

Grosseto, 22 dicembre 1998

Il presidente: rag. Mario Gennari.

C-34363 (A pagamento).

**COMUNE DI NIBBIANO**  
(Provincia di Piacenza)

**Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici**

*Avviso di rettifica - Asta pubblica per lavori di completamento della piscina comunale di Nibbiano*

In riferimento al bando di gara del 28 novembre 1998, riguardante l'oggetto si rettifica l'importo a base di gara in L. 685.000.000, precedentemente indicato in L. 865.000.000 per errore materiale di battitura.

Dal Municipio, 19 dicembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Maserati Luigi.

C-34364 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**GLAXO WELLCOME - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2  
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00212840235

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).*

Specialità medicinale: LACIPIIL.

Confezione: 14 compresse 6 mg, A.I.C. 027830052, prezzo L. 34.500, classe «A» (art. 8, decimo comma della legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-27535 (A pagamento).

**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Sede legale Pisa, via Trieste n. 40  
Codice fiscale n. 00678100504

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

LACIREX 6, confezione 14 cpc 6 mg, A.I.C. 027831041, classe S.S.N. «A», prezzo L. 34.500.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Un procuratore: dott. Angelo Curis.

S-27612 (A pagamento).

**L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI**  
**Società di Esercizio - S.p.a.**

Strada statale 67, località Granatieri Scandicci (FI)  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Partita I.V.A. n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1736.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 40 compresse 80 mg - A.I.C. n. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e amministratore delegato:  
dott. Giovanni Seghi

F-1204 (A pagamento).

**ISTITUTO CANDIOLI - S.p.a.**  
**Profilattico e Farmaceutico**

*Modifica secondaria della produzione della specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale per uso umano: AGIFTU nelle confezioni:

bombola spray 50 ml A.I.C. 032291015;

bombola spray 75 ml A.I.C. 032291027;

bombola spray 150 ml A.I.C. 032291039.

Titolare A.I.C.: Istituto Candioli S.p.a. Profilattico e Farmaceutico, via Manzoni n. 2 - 10092 Beinasco Torino, codice fiscale n. 00505500017.

Modifica apportata:

produttore: è ora autorizzata la produzione della suddetta specialità medicinale anche presso l'officina Aerosol Service Italiana S.r.l., via del Maglio n. 6 - 22049, Valmadrera Lecco.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Istituto Candioli S.p.a. Profilattico e Farmaceutico:  
dott.ssa Enrica Candioli

T-2578 (A pagamento).

#### ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa

S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo n. 39/45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1091.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: BETABIOTIC ESSETI.

Confezione e numero A.I.C.: «1000» 1 fialone liofilizzato 1000 mg + 1 fiala 4 ml 028455032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esseti Farmaceutici S.p.a.  
L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-34255 (A pagamento).

#### ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa

S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo n. 39/45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/973.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: KEFAZON.

Confezione e numero A.I.C.: 1ml 1 fialone 1 g + fiala 4 ml 025795028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esseti Farmaceutici S.p.a.  
L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-34256 (A pagamento).

#### ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa

S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo n. 39/45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/996.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: SANIFOLIN.

Confezione e numero A.I.C.: 10 fiale liofilizzate 15 mg + 10 fiale im 027683034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esseti Farmaceutici S.p.a.  
L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-34257 (A pagamento).

#### ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa

S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo n. 39/45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/972.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: BIOFOLIC.

Confezione e numero A.I.C.: IM IV 6 fialone liofilizzato 50 mg + solvente 028919013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificata officine).

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esseti Farmaceutici S.p.a.  
L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-34258 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-27119, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della GIULIANE RDB - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1998, alla pagina 8, seconda colonna, all'ordine del giorno, punto 1, dove è scritto «... e approvazione del bilancio 1998», deve correttamente intendersi «... e approvazione del bilancio 1988», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-170.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENZIA DI POLLENZO - S.p.a. ....	11
AGRICOLA BONECHI - S.p.a. ....	13
ALI-MARKET - S.r.l. ....	21
ALIGROS - S.p.a. ....	21
AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a. ....	7
ANSCO - S.p.a. Società Finanziaria .....	27

	PAG.
ANSCO INIZIATIVE - S.r.l. ....	27
APRICA - S.p.a. ....	5
ARIOSTEA - S.p.a. ....	11
BANCA ROVIO CALDERARI - S.p.a. ....	17
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	18
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni .....	16
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE .....	20
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo S.c.r.l. ....	21
BANCA DI PALERMO - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Sella .....	19
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni .....	19
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a. ....	17
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	18
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	19
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	20
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	21
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l. ....	15
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a. ....	19
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a. Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina .....	18
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Sella .....	16
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Sella .....	17
BATIMENT - S.r.l. ....	26
BORINI COSTRUZIONI - S.p.a. ....	26
BOS-FIN- S.r.l. ....	22
BREVETTI STENDALTO - S.p.a. ....	21
BURJAN - S.r.l. ....	27

	PAG.		PAG.
C.M. 2.		IMMOBILIARE OLIVA	
Centro Mercato Due Società consortile per azioni .....	7	DI BOSIO GIUSEPPE E C. - S.a.s. ....	22
CARICAL		INIZIATIVE IMMOBILIARI NORD MILANO - S.p.a. ....	12
Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a. ....	28	INTERGROUP GESTIONE INVESTIMENTI	
CARIPL0		MOBILIARI - S.p.a. ....	13
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. ....	28	ITALCEMENTI - S.p.a. ....	3
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a. ....	6	ITALGELATINE - S.p.a. ....	15
COSTA CROCIERE - S.p.a. ....	8	ITALMOBILIARE - Società per azioni .....	2-3
COSTA CROCIERE - S.p.a. ....	9	JOIN SOFTWARE - S.r.l. ....	24
COSTA CROCIERE - S.p.a. ....	26	LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a. ....	2
D.A.R.I.S. - S.p.a. ....	10	LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l. ....	27
DEA TECH SIVA - S.r.l. ....	24	LINEA GIG - S.p.a. ....	8
DILAPLAST - S.p.a. ....	26	LOMBARDA MOTORI - S.r.l. ....	28
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a. ....	22	M.C. ELETTRICI - S.p.a. ....	14
ELECTROLUX ZANUSSI ITALIA - S.p.a. ....	22	M.E.T.A. - S.p.a. ....	14
ERRE ENGINEERING - S.r.l. ....	23	MANFREDONIA SVILUPPO	
EURO - S.p.a. ....	4	SOCIETÀ CONS. P.A. ....	3
EUROGAS - S.p.a. ....	9	MEDCRUISE LINE - S.p.a. ....	10
FEMI-CZ - S.p.a. ....	12	MG MAGNABOSCO - S.r.l. ....	23
FIAMM FILTER - S.p.a. ....	6	MISA SUD REFRIGERAZIONE - S.p.a. ....	2
FLAG IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24	MULTIPLAST - S.r.l. ....	21
FRATELLI PIERUCCI - S.r.l. ....	25	NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a. ....	15
FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a. ....	6	OLD TIMES - S.r.l. ....	23
GIERRE BOLOGNA - S.r.l. ....	25	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
GIERRE MILANO - S.p.a. ....	23	PER L'AMBIENTE	
GIG CONSULTANT - S.p.a. ....	7	ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a. ....	12
GIG DISTRIBUTION - S.p.a. ....	8	PARTNER - S.p.a. ....	7
GIOCHI E GIOCATTOLI - S.p.a. ....	8	POLICROM SCREENS - S.p.a. ....	9
GOTTARDO RUFFONI S.I.S. - S.p.a. ....	23	POLITEX - S.r.l. ....	26
GRUPPO TESSILE OTTANA - S.p.a. ....	4	PRINZ - S.p.a. ....	9
GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a. ....	4	RISANAMENTO AEQUANO - S.p.a. ....	13
HOBAG BAU - S.r.l. ....	27	RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l. ....	25
HOEFERT ITALIA - S.p.a. ....	7	RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l. ....	25
IMMOBILIARE CROCETTA - S.r.l. ....	24	S.G.T. SAN GIORGIO TRASPORTI - S.r.l. ....	25
		S.I.F. SELVA	
		Soc. Impianti Funiviari S.p.a. - AG .....	12
		S.I.G.R.A.T. - S.p.a.	
		Società Italiana Gestione Ristoranti e Alberghi Tirreni .....	14

	PAG.		PAG.
SAN MARTINO - S.p.a. ....	10	SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a. ....	6
SANAGENS - S.p.a. ....	5	T.P.C. - S.r.l. ....	24
SIAT - Soc. Industr. Arred. Toscani - S.r.l. ....	25	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a. ....	13
SISAM - S.p.a. ....	2	TIRSOTEX - S.p.a. ....	4
SIVA - Società Industriale Vernici e Affini - S.p.a. ....	24	TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a. ....	14
SO.ME.L. - S.p.a. Società Meccanica Levonese .....	11	UTIL INDUSTRIES - S.p.a. ....	1
SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a. ....	5	VENETA FACTORING - S.p.a. ....	23
SOCIETÀ STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. - S.a.p.a. ....	6	WMH AG - S.p.a. ....	12
SOFIRAM Società Finanziaria Rambaudi - S.p.a. ....	11	ZERBONE CATERING - S.r.l. ....	26
SPILLER - S.p.a. ....	3	ZITELLE - S.p.a. ....	5
		ZÜST AMBROSETTI TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a. ....	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Gallieci (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4

- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONÉ  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA FASELLO  
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazza XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcatonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantena, 15

- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendentes, 32

- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◆ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◆ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◆ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◆ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◆ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◆ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◆ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◆ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◆ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◆ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◆ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◆ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◆ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◆ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◆ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◆ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◆ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◆ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◆ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◆ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◆ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◆ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◆ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◆ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◆ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32

◆ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◆ **SASSARI**

LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◆ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◆ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◆ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◆ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◆ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGGICI  
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137

LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◆ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◆ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosma, 28

LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◆ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◆ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◆ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◆ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◆ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◆ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◆ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

◆ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◆ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◆ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◆ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◆ **PRATO**

LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◆ **SIENA**

LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◆ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◆ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

◆ **UMBRIA**

FOLIGNO  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◆ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◆ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◆ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◆ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◆ **PADOVA**

IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42

LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◆ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◆ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◆ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.

S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◆ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43

◆ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



\* 4 1 2 1 0 0 0 3 0 9 9 \*

**L. 6.200**